

in seguito all'emergenza sanitaria questa edizione è disponibile solo on-line

La città chiede di destinare le case vuote ai più bisognosi



di Bina Bianchini

Una mozione, promossa dal Psoc e modificata dal governo locale, chiede al governo delle Canarie di usare provvisoriamente le case dove non vive nessuno (anche seconde case) per le persone in situazioni di

estrema emergenza. Se c'è una questione su cui c'è un consenso totale a Telde, è l'edilizia abitativa. Sia il gruppo di governo che l'opposizione concordano sul fatto che la città ha un problema abitativo e che non è accettabile che, non solo nel comune, ma in tutto l'arcipelago, ci siano migliaia di case vuote mentre ci sono migliaia di persone che chiedono un alloggio.

Per questo motivo la mozione presentata dal Psoc nell'ultima sessione plenaria, attraverso il suo portavoce, Soledad Hernández, è stata accolta con successo, in cui si chiedeva al governo delle Canarie non solo di costruire abitazioni pubbliche sui terreni teldesi di proprietà della Comunità autonoma, ma anche di usare case vuote per le persone in una situazione di estrema emergenza.

La proposta, che ha avuto l'approvazione unanime di tutti i gruppi politici rappresentati in plenaria, intende rispondere all'ampia richiesta che esiste in città, proseguendo la linea di lavoro del Consiglio Comunale, che ha ceduto a tal fine oltre 8.000 metri quadrati nell'ambito del Piano per l'edilizia abitativa 2020. Questo progetto offre una serie di aiuti per accedere ad una casa attraverso sovvenzioni concesse dallo Stato attraverso la Comunità Autonoma per facilitare l'accesso ad una casa a coloro che hanno maggiori complicazioni nel realizzarla.

■ CONTINUA A PAG.2

Essere vecchi oggi è quasi una consolazione

di Domenico Balducci

Questa mattina, mentre andavo al lavoro, vedere ancora gente con le mascherine mi ha ricordato da dove vengo e cos'era l'Italia alcuni decenni fa. Partirei dalle donne. Del resto sono un maschio e la mia vita s'è svolta in quel senso. Le ragazze erano molto più concrete e realiste, disdegnavano l'apparire come un'abitudine da cafona, e quindi erano disponibili bellissime giovani anche per chi non avesse una casa cinematografica o uno yacht da 50 metri. La gente lavorava in settori seri, dove lavorare voleva solamente dire produrre e rivendere creando valore aggiunto, mentre

tutti gli altri mestieri da ufficio pubblico venivano riservati ai buoni a nulla. Avere la finanza in casa era considerata una disgrazia al pari di un'alluvione o terremoto, che però si risolveva quasi sempre pagando qualche mazzetta e qualche multa simbolica. Almeno così dicevano. C'era effettivamente la "Libertà", forse troppa perché fra le tantissime cose positive, l'inquinamento free era un problema enorme. Poi succedettero due cose che io osservai molto bene: La droga e le reti private televisive. La droga decimò la gioventù di allora che poi con l'Aids e le siringhe fu una strage. Nota molto più leggera, le belle ragazze sparirono assorbite dal nuovo mondo dello spettacolo e fu così che anche le racchie se la tiravano.

■ CONTINUA A PAG.2

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI?
+39 SPEDIZIONI S.L.
RAPIDO ED ECONOMICO
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

ITALIA CANARIE

+39

+34 922 192 761
+34 604 162 808
Mas39Spedizioni

WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES

Ma che vende il negozio dei cinesi?

Dal web da Emiliano Luccisano

Al negozio dei cinesi ci siamo stati tutti, è quel posto dove all'entrata c'è la scritta: LASCIATE OGNI SPERANZA DE QUALITÀ O VOI CHE ENTRATE.

Dice: "Ma che vende il negozio dei cinesi?" Tutto.

Vende tutto. Dal sapone pe' i piatti al teletrasporto de Star Trek che cambia colore col sole. Tutto. Oggi se non c'hai un negozio de cinesi vicino casa sei rovinato, non poi fa più niente. C'hanno fili e adattatori de cose che ancora devono inventà. Un caricatore costa tipo 1€ e dura 48 ore.

Se voi er telefono carico ne devi comprà uno al giorno. A te te sembra de risparmià, in realtà te ne stai a comprà uno normale a rate.

Il negozio dei Cinesi è quel posto dove tutti i dipendenti stanno a tempo indeterminato, nel senso che una mattina attaccano al lavoro e poi non staccano mai più. Per questo c'hanno gli occhi a mandorla, perché ogni tanto se poggiano de nascosto a 'no scaffale co le mani alle tempie e sussurrano: "Ehhh, vita di Melda". In confronto i dipendenti de Amazon

lavorano a Disneyland.

Se tu entri de corsa e urla:

"CGIL !!!" je metti più paura de n'attentato dell'Isis. È come sparà col fucile dentro a un pollaio, escono settanta persone da sotto gli scaffali e urlando: "Colli! Colli! Scappa!"; che pure gli scarafaggi corrono confusi: "Che cazzo è successo oh! Ma che è venuta l'Asl?"; e er cinese je risponde: "No peggio! Sindicato! Colli! Colli!"

Da fuori, la porta del negozio non se vede. Davanti ce stanno na serie de impedimenti. Uno: la muraglia de tovaglie de plastica. Quelle a rotolo, che se comprano al metro. Pe risparmià spazio mischiano le festività: io na volta n'ho comprata una co Babbo Natale che se magnava er cocomero.

So quelle che se ci appoggi un piatto caldo sopra, sulla tovaglia resta er buco, sul tavolo se tatua la fetta de cocomero e sotto al piatto c'è Babbo Natale che penzola.

Due: la siepe de fiori finti. A vedelli so tutti colorati, se provi a annusalli odorano de culo de panda. Non se sa de che materiale so fatti, però na volta un'ape ce s'è posata sopra e è morta de tetano.

■ CONTINUA A PAG.2

L'attività ecclesiale e la valorizzazione della preghiera nei luoghi come è intesa da Padre Giuliano Costalunga

di Stefano Dottori

Molti ricorderanno gli articoli scritti su Giuliano Costalunga, il prete cattolico gay che non ha voluto rinunciare all'abito e si è sposato un uomo nell'isola di Gran Canaria. La lotta da lui intrapresa è unica nel suo genere e lui è unico nelle sue affermazioni tra le quali echeggia tonante quella che sostiene il concetto che il Signore nella Sua perfezione non può sbagliare creando alcuni uomini ed alcune donne appartenenti al mondo arcobaleno LGBT.

■ CONTINUA A PAG.2

IN EVIDENZA ALL'INTERNO

• La Proroga della ITV pag.3
• Il turismo rurale canario è in prima linea nella ripresa pag.4

- La Vivienda Vacacional scompare da La Isleta pag.5
- Ma che forza hanno questi italiani pag.7
- I misteri delle Canarie come attrazione turistica pag.8
- Le Isole Canarie non installeranno inceneritori pag.12
- Ecobonus 2020 anche ai residenti all'estero pag.13
- Ancora pannelli solari in arrivo pag.13
- Aire o non Aire? pag.17
- Lanzarote: L'edilizia sta vivendo un nuovo boom pag.19
- Fuerteventura e gli espropri per l'autostrada pag.23

#Video Leggo Tenerife

E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!

YouTube Facebook Instagram Twitter

El "must" de Canarias

LORO PARQUE

WWW.LOROPARQUE.COM

La città chiede di destinare le case vuote ai più bisognosi

segue dalla prima pagina

Inoltre, l'applicazione è estesa alle Isole Canarie per creare meccanismi che permettano di acquisire e mobilitare le case vuote in modo che siano disponibili per i più bisognosi.

Un'azione che verrebbe realizzata durante la costruzione di edifici pubblici. L'assessore all'edilizia abitativa, Carmen Hernández, ringrazia lo Psoe per essersi unito alla richiesta di alloggi del governo locale. "Abbiamo lavorato per cinque anni per soddisfare il diritto costituzionale di tutte le persone ad avere accesso ad una casa", ha detto il consigliere comunale di NC. In questo senso, Hernandez ha detto che Telde e le tre principali città dell'arcipelago concentrano l'80% della domanda di alloggi pubblici. "In questo momento, 1.430 persone hanno presentato domanda per l'edilizia residenziale pubblica nel comune, di cui 230 si trovano in situazioni estreme. Tuttavia, il numero di famiglie che hanno problemi di alloggio potrebbe essere più alto perché molte persone non hanno rinnovato la loro iscrizione al censimento", dice il vicesindaco.

Così, l'accordo plenario contempla la richiesta al governo delle Isole Canarie di costruire abitazioni su appezzamenti di terreno di loro proprietà nei quartieri di Jinámar o Casas Nuevas, tra le altre località del comune, e offre i servizi della società pubblica Fomentas per la stesura dei progetti e l'esecuzione dei lavori, "che ci permetteranno di accelerare la risposta alle esigenze della popolazione teldese", sottolinea il Conciatoro. La richiesta è estesa anche allo Stato, attraverso il Ministero della Difesa, che ha anche terreni in territorio Teldense. Tutti questi terreni si aggiungerebbero ai due lotti messi a disposizione dal Comune che sta ultimando le procedure nell'ambito dell'Urbanistica per formalizzare il trasferimento.

Una delle aggiunte alla mozione proposta dal vicesindaco e dall'assessore all'edilizia abitativa per conto del governo locale è stata quella di chiedere al governo delle Canarie di tenere conto del numero di famiglie che attualmente richiedono un alloggio nella progettazione del nuovo piano di edilizia abitativa delle Canarie.

Bina Bianchini

Essere vecchi oggi è quasi una consolazione

segue dalla prima pagina

Saltando ad oggi, siamo con il raddoppio dei drogati, ma di cocaina, in maniera trasversale e attivi in ogni posto anche istituzionale.

La percentuale di nullafacenti e nulla produttori è aumentata a livelli esponenziali, ormai non è possibile neppure quantificare quanto gente percepisce uno stipendio, una pensione, un vitalizio, senza produrre nulla ma solamente per il fatto di esistere e dipendere dalle sorti di un partito.

Il danaro non è più una conquista ma un diritto acquisito e la sensazione più brutta è che nonostante il debito, nonostante sia palese la scemenza di dare soldi a tutti ad cazzum e importarne altri dall'Africa, tutto vada avanti come al maiale a cui qualcuno porta sempre la ghianda da mangiare.

Anche il recinto delle Libertà è sempre più stretto, siamo diventati un immenso allevamento, con tanti allevatori che si contendono i presunti benefici.

Siamo messi male, molto male, io che vengo da un tempo lontano, lo avverto forse più di altri, la mancanza di LIBERTÀ, specialmente in un paese di legislatori cialtroni, magistrati intoccabili e parlamento ormai ridotto ad una burla.

Domenico Balducci

Ma che vende il negozio dei cinesi?

segue dalla prima pagina

Tre: la cascata de zaini scrausi.

So quegli zaini che se te li compri alle 10 de mattina, a mezzogiorno te s'è rotta la zip, alle due te se so staccati i manici e alle 5 te tocca portallo in braccio tipo neonato in guerra, pe' non perdeti quello che c'hai messo dentro.

Le cuciture non ce stanno, so solo appoggiate. Appena entri subito a destra ce stanno i vestiti.

So comodi perché te li vendono che già puzzano. Le taglie le scrivono a caso, così un po' per gioco. Ce stanno pure i completini sexy da donna.

So talmente sintetici che se fai l'amore senza spogliate dopo la prima strisciata prendi fuoco tipo diavolina: FFFFF-FUM! Finito.

Al muro in fondo ci sono sempre i giocattoli per bambini...

Le Barbie finte, con gli occhi dipinti all'altezza del naso, la bocca su na zinna e i vestiti da porno bulgaro, che invece de Barbie se chiamano: Jessica, Osvalda e Filomena Maria.

Poi ce stanno gli altri giocattoli, ma pure quelli coi nomi tutti mischiati.

C'è Jurassic Dumbo, Il trono di Spiderman e Conan il barman.

Poi c'è Superman sul cavallo de Zorro co la faccia de Terminator che se chiama Super Zorrinetor.

E batman col vestito de Candy Candy che se chiama Candyman - L'uomo pipistrano. Se ne compri uno a tu fijo, a scuola lo piano p'er culo fino al master de ingegneria. Non fatelo. Veramente.

Vicino la cassa c'è sempre 'na signora de n'età indefinita tra i 30 e i 60 anni, la proprietaria, che con te e gli altri clienti è gentilissima, ma se capisce lontano un

miglio che è una grandissima stronza. Il negozio dei cinesi è il posto più democratico del mondo: qualsiasi lingua parli, loro non te capiscono, manco se parli cinese. La lingua ufficiale è il linguaggio dei segni, e comunque ce vogliono tre ore:

- Buongiorno, vorrei dello scotch

- Ah tu vuole spillatrice!

- No, no spillatrice. Lo scotch!

- Ah vuole ombrello!

- No, ombrello signora, scotch.

- Fello da stilo?

- No, lo scotch.

- Ah dici vibratole di massaggio?

- NO VOGLIO LO SCOTCH! Quello grande trasparente!

E nel frattempo gli fai il gesto con le mani. Quella vede il gesto e ti fa: "Alola vedi che volevi vibratole!" Vabbè, vaffancina. Comunque una volta che hanno capito quello che volevi, ridono e ti dicono che non ce l'hanno, ma poi se lo cerchi ce l'hanno e loro se rimettono a ride. Nel negozio dei cinesi prendere qualcosa dagli scaffali è tipo gioco di abilità, puoi prendere quello che vuoi a patto che riesci a non fa cascà tutto quello che c'è sopra. Mentre cammini nel negozio però, c'hai come la sensazione de sentitte osservato. Se sei abbastanza veloce a girate noti che ce stanno 15 cugini cinesi clonati che fanno finta de sistemà scatole de legno a fiori pe controllatte a te. So na sorta de ninja de vigilanza.

Appena te giri è come un due tre stella: uno se nasconde nei detersivi, uno fa na capriola sotto i cacciaviti e n'altro s'attacca sul soffitto alle borse false de Luis Vuitton. Te seguono co talmente tanta insistenza che pure se non rubi niente te senti la coscienza sporca.

Sei entrato che eri un cittadino onesto esci che te senti Ciro de Gomorra.

Tu vai via, ma già lo sai che il giorno dopo sarai costretto a tornarci, perché ti servirà un cd vergine, un rastrello da giardinaggio o una confezione di ministilo. Ed è così che l'impero cinese conquisterà il mondo: novanta centesimi alla volta.

Dal web da Emiliano Luccisano

L'attività ecclesiale e la valorizzazione della preghiera nei luoghi come è intesa da Padre Giuliano Costalunga

segue dalla prima pagina



Se fosse un errore, questo scontrerebbe con il fatto che Dio è Onnipotente, ecc.. Invece, chi asserisce che questa parte della popolazione è sbagliata non fa altro che ribadire il fatto che il Dio Todopoderoso è

fallace, ma questa è una vera e propria blasfemia (o se preferite una bestemmia) che la Chiesa Cattolica Romana insiste ancora a generare.

Pur continuando nella sua battaglia, e presto uscirà un libro biografico che racconterà le vicissitudini che ha dovuto attraversare e che ancora sta affrontando grazie all'assurdo comportamento della Chiesa Romana, Giuliano non ha dimenticato che lui è un prete cattolico (ora prete cattolico incardinato nella Chiesa Vetero Cattolica) e sente il dovere, ma anche la necessità di diffondere la Parola del Signore, al di là di tutti quei teatrini e farse che si sono venuti a generare a causa delle sue scelte di vita. Il fatto è che lui ha sempre sognato di essere prete e non può immaginare la sua vita senza poter ricoprire questo ruolo.

Così, ora che ha raggiunto anche un ottimo livello di conoscenza della lingua spagnola, ha deciso, periodicamente, di celebrare la Santa Messa della domenica in luoghi diversi dell'isola, luoghi nei quali possano risaltare le peculiarità specifiche della terra che lo ha accolto ed in cui sta vivendo, nella semplicità e nella naturalezza, un po' come quando Gesù radunava quei fedeli che lo volevano ascoltare e che sentivano il richiamo delle Sue parole e raccontava le Sue parabole con le quali insegnava a trovare la strada da percorrere che porta all'Altissimo, Suo Padre.

Inoltre, Giuliano ha promesso che si recherà presso le famiglie che lo contatteranno per celebrare la Santa Messa domenicale e per questo chi volesse potrà contattarlo tramite face book, scrivergli per fissare un accordo-appuntamento per la realizzazione dell'evento religioso. Questo esperimento lui l'ha già iniziato a metà giugno celebrando la Santa Messa sulle dune di Maspalomas, con l'assistenza del marito Paolo che girava il video e di due amici che hanno voluto presenziare alla cerimonia. Chi volesse vedere la ripresa di tutto l'evento potrà andare su face book ed entrare nella pagina di Giuliano Costalunga.

La cerimonia è stata semplice, ha unito la bellezza della natura del posto con la preghiera semplice innalzata al Signore e il tutto ha confezionato quell'atto di vero Amore, puro e sincero, indirizzato al nostro Creatore: l'Eucarestia.

Lo scopo di questa iniziativa è quella di rinverdire gli usi ed i costumi dei primi tempi della comunità cristiana, aperta a tutti e anelante, senza alcuna discriminazione, alla riunione con il Padre.

In via ordinaria i sacerdoti per celebrare l'eucarestia non vestono normalmente, ma indossano i "paramenti" liturgici. Sono degli abiti che rispecchiano il modo di vestire comune dei primi secoli della comunità cristiana. All'inizio i cristiani si riunivano nelle case private per ricordare la Cena del Signore e anche i presbiteri vestivano come gli altri. Giuliano in quell'occasione indossava l'amitto, il cingolo, la stola e la pianeta color crema.

di Stefano Dottori



di Alberto Moroni

Le stazioni di ispezione tecnica dei veicoli (ITV) stanno gradualmente tornando alla normalità dopo aver servito buona parte dei cinque milioni di conducenti, secondo il dato fornito dall'Associazione spagnola degli Enti che collaborano con l'Amministrazione nell'ITV (AECA-ITV) in un comunicato stampa, che erano in attesa di ispezione dopo la dichiarazione dello stato di allarme. Con un sistema di appuntamenti

preventivo e di orari prolungati, l'aumento dei controlli è del 52% nelle sezioni scaglionate per il superamento dell'ITV stabilito dall'Esecutivo nell'ordinanza SND/413/2020, del 16 maggio, che ha esteso la validità dei certificati di controllo tecnico periodico di "quindici giorni di calendario per ogni settimana trascorsa dall'inizio dello stato di allarme fino alla scadenza del certificato".

In conformità a quanto spiegato nel regio decreto legge 26/2020 sulle misure di ripresa economi-

Proroga della ITV in scadenza in estate

ca per far fronte all'impatto del covid-19 nei settori del trasporto e dell'edilizia abitativa, l'articolo 29 stabilisce una proroga di tre mesi dei certificati di controllo tecnico per i veicoli la cui scadenza è avvenuta tra il 21 giugno, quando lo stato di allarme è stato revocato in tutto il territorio spagnolo, e il 31 agosto, dato che "la cessazione dell'attività delle stazioni preposte al controllo tecnico dei veicoli ha generato una distorsione nell'esercizio ordinario di questi stabilimenti, che si ripercuote negativamente sul corretto sviluppo di alcune attività economiche, in particolare delle imprese di trasporto, che deve essere risolta con un provvedimento straordinario e transitorio".

In questo senso, per tutta la durata di questa proroga è stata inserita la preferenza per i con-

trolli sul "trasporto di merci e passeggeri da parte di imprese titolari di licenza comunitaria", una particolarità della nuova proroga già evidenziata dal Ministro dei Trasporti.

A condizione che il corrispondente controllo tecnico periodico non sia stato effettuato entro la data di entrata in vigore del presente decreto legge, ossia l'8 luglio, "la validità del certificato è prorogata di tre mesi dalla data

di scadenza".

Ai fini del calcolo della data di validità del controllo sulle carte e sui certificati ITV, "la data di validità indicata sulla carta ITV viene presa come riferimento e il periodo di proroga non viene in ogni caso conteggiato".

L'obiettivo è che i conducenti che devono ancora controllare le condizioni della loro auto si rechino in officina il prima possibile. In questo senso, come già stabilito nella precedente proroga, se la ITV di un conducente scade il 1° giugno e supera il controllo in modo favorevole un mese dopo con la proroga, la data di inizio della validità rinnovata è considerata il 1° giugno.

Guanarteme accelera la sua crescita



di Gherardo Colombo

Il vecchio quartiere cambia la sua configurazione con una scommessa sulle "altezze" promosse dal Piano Generale di Ordinazione.

Undici delle diciassette grandi operazioni di costruzione sono concentrate nelle sue strade. I residenti ritengono che lo spazio ottenuto in superficie non compensi la sovrappopolazione. Il Guanarteme era un quartiere che "cresceva con la marea". Costretta dalle onde, ospita più di 24.000 residenti che volteggiano in un'acozzaglia di case di "terreras" (case di campagna) e abitazioni familiari. Ma il quartiere sta cambiando. Spinti dal Piano di Sviluppo Generale (PGO), si guarda in alto e a prendere d'assalto i cieli. In esso, la pianificazione concentra undici delle diciassette operazioni di promozione di grandi edifici (multipiano) che rompono l'orizzonte residenziale dell'intero comune. Il quartiere si muove in verticale. La recente fermata precauzionale dei lavori di un edificio di undici piani in calle Vergara è il segno di due forze antagoniste: quella urbanistica, che cerca di guadagnare spazio a costo di crescere in altezza e di liberare

terreno in un quartiere affollato; e quella di una concezione più tradizionale, che resiste alla vecchia configurazione urbana finendo per mettere in ombra la casa di campagna.

Guanarteme è ora un susseguirsi di lavori per sostituire la casa di famiglia con il condominio.

Ed è anche l'epicentro di una trasformazione urbana che va di pari passo con la figura della dotazione. In sostanza, l'idea è quella di consentire un maggior numero di costruzioni su alcuni appezzamenti in cambio della cessione di terreni pubblici.

Nel caso della capitale di Gran Canaria, il PGO redige diciassette iniziative di capitalizzazione sulla mappa del comune.

Di queste, undici sono concentrate nel Guanarteme, il che fa pensare all'importanza della vicinanza di Las Canteras e delle zone commerciali di Las Arenas e Mesa y López; due a La Isleta; uno a Santa Catalina; un altro a Don Zoilo; un altro a Marzagán; e l'ultimo a Casa Ayala, anche se va notato che queste ultime tre puntano su una crescita moderata di soli tre piani.

Nel quartiere sono stati progettati due blocchi di sedici piani; uno di tredici; quattro di undici; due di dieci; quattro di nove piani; due di otto; uno di sette; e altri quattro di cinque piani, nelle diverse concessioni che sono fondamentalmente concentrate nell'asse che va dalla Plaza de América a José Sánchez Peñate, e dall'Avenida de Las Canteras alla Plaza de América.

Delle undici operazioni di sviluppo urbano attualmente in corso, alcune più avanzate di al-

tre, quella di via Guatemala, con tredici piani; quella di Las 40 Casas, su cui saranno costruiti due blocchi di nove e dieci piani; quella di Castillejos-Vergara, che prevede tre edifici di undici, otto e cinque piani; quella di Plaza de América, con blocchi di dieci, sette e nove piani.

Sulla carta, l'operazione non sembra dannosa, ma i residenti che vedono il loro vecchio quartiere cambiare non la pensano così. L'effervescenza dello sviluppo urbano del Guanarteme non è a buon mercato.

I nuovi palazzi stanno crescendo a un prezzo di circa 3.000 euro al metro quadrato, circa il doppio del prezzo medio stabilito dalla società di perizia Tinsa per Las Palmas de Gran Canaria, che è di 1.474 euro. Questi prezzi sono ancora lontani dai 4.550 euro al metro quadrato pagati sulla prima linea della spiaggia di Las Canteras, ma ancora di più in quartieri come La Paterna, che secondo TecniTasa rimane a 750 euro. Logicamente, questo vale anche per gli affitti.

Per un monolocale chiedono già 750 euro al mese", dice Pepi González, presidente dell'associazione di quartiere La Barriada, "la gente del Guanarteme viene cacciata e i giovani che stanno diventando indipendenti finiscono per andarsene".

L'arrivo di circa 5.000 nuovi residenti nelle 2.000 case previste metterà ulteriormente alla prova la resistenza di un quartiere la cui densità di popolazione (31.000 abitanti per chilometro quadrato) è superiore a quella di territori come Singapore o Hong Kong.

PRESTITI PER PENSIONATI INPS o ex INPDAP RESIDENTI ALL'ESTERO

La **CESSIONE DEL QUINTO** della pensione è uno dei prestiti per **PENSIONATI** più sicuri, semplici e convenienti, grazie alla convenzione da noi stipulata direttamente con l'Istituto INPS.



Chiedi maggiori informazioni su questo tipo di finanziamento senza alcun impegno. I nostri consulenti ti forniranno tutte le indicazioni e informazioni utili, per accedere in tempi rapidi al tuo **FINANZIAMENTO SU MISURA!**

Fino a 75.000 Euro / Max 120 mesi
Rata non superiore al 20% della pensione
Anche con **Residenza e C/C Bancario all'Estero!**

Richiedi preventivo

MediaQuinto
di Costantina Carbone
AGENZIA ATTIVITÀ FINANZIARIA



APICE
ASSOCIAZIONE
PENSIONATI ITALIANI
E CONNAZIONALI
ALL'ESTERO

+34 641 690 485

Mail: mediaquinto.es@gmail.com

*Al fine di gestire le Sue spese in modo responsabile, Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se le Sue entrate mensili sono compatibili con la rata che dovrà pagare e prendere visione delle condizioni economiche contrattuali. Per la visione potrà consultare il documento "Informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI)", disponibile presso l'Agenzia, oppure nel ns. sito Web. sez. Trasparenza. Carbone Costantina è iscritta all'AOM A2758, REA 181755 - P.IVA 02734740646, opera in qualità di Agente in attività finanziaria, iscritta all'Albo unico degli intermediari Finanziari ex Art. 106TUB con n.88 (Cod. Mecc. 33023) TAEG max. entro i limiti di legge stabiliti, secondo la rilevazione trimestrale della Banca d'Italia.

iME GUSTA!
DOLCE & SALATO

DA LUNEDÌ A SABATO: 07.30 - 19.00
PIZZE A TAGLIO, ARANCINI, PANINI, CANNOLI, TORTE E MOLTO DI PIÙ!
San Fernando - C.C.Ronda, Calle La Palma, Local B9A - Maspalomas +34 605.153.013 - FB



Il turismo rurale canario è in prima linea nella ripresa

Le case rurali e l'offerta di affitti per le vacanze nelle vallate interne manterranno alte le occupazioni per tutta l'estate grazie all'aumento della domanda del turismo locale

di Bina Bianchini

I posti in alloggi in destinazioni dell'entroterra con piscina propria sono in esaurimento. Le case rurali e le case per le vacanze hanno assunto un ruolo di primo piano nel recupero turistico delle Isole Canarie di fronte agli alberghi e ai complessi di appartamenti delle zone di villeggiatura costiere.

La dipendenza delle catene turistiche dalla domanda estera, che non comincerà a riprendersi almeno fino alla fine di ottobre, mantiene gran parte di questa offerta dipendente dal turismo di massa, di sole e spiaggia, in stato di letargo. Ma è proprio la popolazione locale a guidare la rinascita del turismo rurale e dell'entroterra, a conferma

che questo segmento è meglio posizionato per superare la crisi del coronavirus.

Ciò è confermato dall'alto livello di prenotazioni che riconoscono che stanno raggiungendo l'offerta di alloggi rurali e case vacanze situate nelle zone di media difficoltà. Miriam Rodríguez, manager di Artenatur, un'azienda turistica che gestisce sei alloggi rurali ad Artenara (Gran Canaria), riconosce apertamente che "stiamo cominciando a vedere la luce".

E non si riferisce solo al progressivo recupero dell'attività, a partire dall'11 maggio scorso, quando gli stabilimenti turistici sono stati autorizzati a riaprire dopo due mesi di chiusura forzata dell'attività turistica.

Rodríguez ricorda le gravi

conseguenze che gli incendi boschivi della scorsa estate hanno avuto per Gran Canaria e anche per il settore del turismo rurale dell'isola.

Il pubblico locale è incoraggiato, e le cose vanno bene.

Dopo la riapertura a metà maggio abbiamo iniziato a ricevere prenotazioni dai residenti dell'isola stessa, logicamente a causa di restrizioni di mobilità, e infine abbiamo chiuso il mese di giugno con un tasso di occupazione del 70% negli alloggi che hanno la loro piscina, che sono i più frequentati.

In questo momento, infatti, non ci sono case disponibili con questo valore aggiunto - quello di avere una piscina - per i mesi di luglio e agosto.

E manca lo spazio per la prima quindicina di settembre.

La vicinanza, il contatto diretto con la natura e la ricerca di spazi lontani dalla folla stanno generando una forte domanda da parte della popolazione dell'isola, e grazie a si stanno facendo progressi. Tutti i proprietari sono d'accordo che l'offerta di casa rural + piscina funziona molto bene. L'incertezza di ciò che accadrà a partire da settem-

bre resta da chiarire, ma almeno in questi due mesi la risposta è stata molto buona.

Il vicepresidente e avvocato dell'Associazione Canaria degli affitti per le vacanze (Ascav), Javier Valentín, è d'accordo che "le case con le loro piscine nelle vallate e sulle colline rimarranno praticamente piene in questi mesi estivi grazie al mercato locale". Inoltre c'è una certa riattivazione degli affitti per le vacanze nelle località costiere, soprattutto nelle case unifamiliari con una propria zona balneare.

Ma in queste destinazioni tradizionali, molto più dipendenti dal turismo estero, la ripresa sarà molto più lenta nonostante la riapertura dei confini dell'UE dal 22 giugno.

- A RAFFAELLO IMMORTALE -

di Giancarlo Scarlascara

Raffaello, maestro di cultura, nella sua vita ha saputo aprire nuovi e chiari orizzonti alla pittura e dato all'uomo la chiave per fruire

Delle sue immagini e della natura colte, nel loro vario divenire, con tratti volti ad un'idea futura. Raffaello offre il modo di capire

L'intimo e recondito suo messaggio fissato nelle immagini in fermento. La sua arte è entrata nella storia.

Ci lascia un indelebile retaggio: il sentimento al centro d'ogni intento. Vale tenerlo ben nella memoria.

Merita eterna gloria. L'arte è il fuoco e l'artista l'accende: il suo calore colui che l'intende agli ideali tende.

Egli ha vissuto con umanità e ha acquisito vera nobiltà: sono una realtà.

Dell'armonia del mondo sognatore, in vita dell'altruismo primo attore: l'uomo volto al Fattore.

Sommo pittore, per l'esempio dato il Popolo Italiano Gli è grato.

Nuove auto per la Polizia Nazionale

di Alberto Moroni

La Polizia Nazionale presenta i nuovi "veicoli intelligenti" che pattuglieranno le isole. Le principali funzionalità tecnologiche consentiranno a iZ di riconoscere automaticamente 400 targhe al minuto. Questo giovedì mattina, la Questura delle Canarie ha presentato i nuovi veicoli iZ che da quest'estate pattuglieranno le isole. Come spiegato dalle forze dell'ordine, si tratta di veicoli intelligenti Toyota Prius+ dotati di tecnologie avanzate di comunicazione e di registrazione delle immagini, che permettono lo scambio di informazioni inviando e ricevendo messaggi, fotografie e video in tempo reale. Le principali funzionalità tecnologiche consentiranno alla iZ di riconoscere automaticamente 400 targhe al minuto. Hanno l'efficiente tecnologia ibrida elettrica come garanzia di massima sostenibilità ambientale e riduzione dei consumi. Le nuove pattuglie radio sono dotate di tecnologie che con-



sentono l'interoperabilità tra di loro, con le altre forze di polizia e con le basi della polizia, rendendole uffici mobili dove gli agenti possono svolgere procedure che, fino ad ora, potevano essere effettuate solo a postazioni fisse. Ad esempio, avranno un lettore di impronte digitali collegato all'SAID che consentirà l'identificazione in loco delle persone. L'intero sistema di cattura delle immagini e dell'audio delle iZ è inequivocabile per garantire la catena di custodia, essendo ammesso come prova se necessario, e per proteggere i diritti e le libertà dei cittadini. Inoltre, l'abitacolo destinato ai detenuti rispetta tutte le leggi sui diritti umani. La console centrale del veicolo è dotata di un tou-

ch screen da 10 pollici che consente il controllo di tutte le funzioni aggiuntive. Gli agenti possono consultare le informazioni manualmente - attraverso il touch screen stesso o attraverso una tastiera esterna - o automaticamente - attraverso il lettore di documenti o di impronte digitali. La nuova iZ è dotata di un sistema OCR per il riconoscimento della targa che permette l'identificazione automatica del veicolo situato nella zona anteriore, consultando automaticamente la targa. Questo sistema, in grado di consultare 400 targhe al minuto con riconoscimento istantaneo, svolge efficacemente la funzione in un ambiente poco illuminato e anche di notte.

Compleanni "Vip"

15 luglio 1982 Aida Yéspica	31 luglio 1962 Wesley Snipes
16 luglio 1989 Gareth Bale	01 agosto 1942 Giancarlo Giannini
17 luglio 1954 Angela Merkel	02 agosto 1939 Wes Craven
18 luglio 1967 Vin Diesel	03 agosto 1951 Paolo Bertolucci
19 luglio 1951 Abel Ferrara	04 agosto 1955 Billy Bob Thornton
20 luglio 1980 Gisele Bündchen	05 agosto 1947 Carlo Freccero
21 luglio 1978 Josh Hartnett	06 agosto 1937 Fedele Confalonieri
22 luglio 1976 Nina Morić	07 agosto 1956 Gerry Scotti
23 luglio 1989 Daniel Radcliffe	08 agosto 1953 Nigel Mansell
24 luglio 1964 Banana Yoshimoto	09 agosto 1968 Gillian Anderson
25 luglio 1957 Steve Podborski	10 agosto 1966 Marina Berlusconi
26 luglio 1973 Kate Beckinsale	11 agosto 1957 Ines De La Fressange
27 luglio 1968 Maria Grazia Cucinotta	12 agosto 1947 Stefano Benni
28 luglio 1951 Santiago Calatrava	13 agosto 1958 Domenico Dolce
29 luglio 1981 Fernando Alonso	14 agosto 1966 Halle Berry
30 luglio 1989 Aleix Espargaró	15 agosto 1943 Barbara Bouchet



Vegueta
ABOGADOS

XXI

Avv. Fabio Mucci

**Il tuo avvocato italiano
a Gran Canaria**

Da 11 anni iscritto all'albo spagnolo

**Calle Padre José Sosa 12, 2º P
35001 Las Palmas di Gran Canaria
Tel.: (+34) 620 74 76 47**



La Vivienda Vacacional scompare da La Isleta

Le regole impediscono l'installazione di case di vacanza su terreni classificati come quartiere tradizionale

di Bina Bianchini

Questo riguarda tutta La Isleta tranne La Puntilla, Juan Rejón e La Naval. Il Consiglio comunale si dice disposto a parlare con i proprietari. L'elaborazione della modifica delle regole del Piano Generale, che cerca di riconoscere e regolare la figura della casa vacanze, non solo impone difficoltà di adempimento pratico, come l'obbligo di fornire un accesso differenziato e devono essere al di sotto dei piani residenziali quando si condivide l'uso, ma esclude anche la sua attuazione di alcune aree della città. I terreni classificati come quartieri tradizionali possono non avere case per le vacanze (Vv), il che in alcuni casi, come a La Isleta, offusca la possibilità di mantenere questa nicchia commerciale. Nelle vicinanze dell'istmo, gli appartamenti turistici saranno vietati in tutte le strade tranne che a Juan Rejón, La Naval, la zona intorno a La Puntilla e l'urbanizzazione della Nueva Isleta. Javier Doreste, Assessore all'Urbanistica del Comune di Las Palmas de Gran Canaria, ha spiegato che la situazione irregolare in cui si



trovano queste imprese non è dovuta alla modifica della normativa urbanistica. "Erano già così fin dal Piano generale del 2012", ha detto il sindaco. Il municipio sta portando le disposizioni dell'ordinanza sull'edilizia comunale alla nuova pianificazione. Questo stabilisce che gli appartamenti turistici che condividono lo spazio con l'uso residenziale nello stesso edificio, dovranno sempre essere al di sotto dei piani residenziali e, inoltre, dovranno avere un accesso indipendente, "senza utilizzare scale, ascensori o portali di accesso alle case". Secondo i dati gestiti dal Cabildo de Gran Canaria, nel distretto di La Isleta ci sono

attualmente 209 case vacanze, quasi il 9% di quelle registrate nel comune. Di questi, 57 sono a La Naval, Juan Rejón e La Nueva Isleta, mentre altri venticinque, circa, sono concentrati nella zona di La Puntilla. Questi sono quelli che potrebbero essere salvati se soddisfano i requisiti generali, ma il resto non potrebbe continuare. Un'azienda su quattro dovrebbe chiudere. In ogni caso, il responsabile comunale di Urbanistica si è detto disposto a discutere la situazione in cui rimane la casa di vacanza. "Non ci siamo mai rifiutati di parlare, ma non sono venuti a farlo", ha detto Javier Doreste. L'accusa della Federazione

spagnola delle associazioni edilizie e degli appartamenti turistici (Fevitur) contro le norme urbanistiche è stata però respinta dal Consiglio comunale. In una situazione simile a quella de La Isleta è una parte di Schamann, fondamentalmente lo spazio tra il Canódromo e Pedro Infinito; e altri quartieri in cui questo uso turistico non sarà permesso perché incompatibile con le norme di zonizzazione che li regolano. È il caso di città come Costa Ayala, Ladera Alta, La Galería, San Roque, San Antonio o San José, tra le altre. Nella risposta alle accuse ricevute, il Municipio ha chiarito che "questa nuova modalità turistica è consentita

(...) nella maggior parte delle aree che compongono la città", anche se sempre con le suddette condizioni di indipendenza al fine di renderla compatibile con l'uso abitativo. Pertanto, è consentito nelle zone più popolate della città (Schamann, Siete Palmas, Arenales), nelle zone a bassa densità come Ciudad Jardín, in alcuni appezzamenti non edificati o nella zona intorno a Perojo. Per quanto riguarda l'asse Vegueta-Triana, che concentra circa il 7% delle case di villeggiatura della città, l'Assessore all'Urbanistica ha affermato che il piano di protezione speciale in vigore nel centro storico permette di mantenere l'attività. Tuttavia, il regolamento fissa un limite per i due quartieri di quattrocento posti letto. C'è ancora spazio per la crescita nel settore alberghiero, dato che sono stati dichiarati circa 380 posti letto e non ci sono attualmente progetti per l'apertura di nuovi alberghi emblematici. Tuttavia, l'offerta di case di vacanza supera di gran lunga questa limitazione, poiché offre 736 posti letto in circa 167 strutture.

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

Sapere bere e saper mangiare in Spagna

un rosso per un grande arrosto



di Stefano Dottori

Valdepeñas è un paese che si trova al centro

sud della Spagna, gemellata con il paese francese di Cognac e questo ci fa intuire che un'importante attività per il paese spagnolo è la lavorazione del vino e dei suoi derivati. Questo paese della comunità autonoma di Castiglia-La Mancia, con poco più di 30.000 abitanti riesce a produrre vini di notevole interesse internazionale. In particolare, sotto la mia attenzione è capitato un rosso riserva della bodega Vinartis s.a. della provincia di Ciudad Real, alla quale Valdepeñas fa parte.

Stiamo parlando del **Señorio de los Llanos - Reserva**.

La gradazione alcolica di questo vino è di 13 gradi, ha colore di granato intenso. L'aroma, decisamente complesso, mescola sapientemente i profumi della frutta matura e della frutta di bosco, arricchendosi anche dei toni tostati molto delicati che ricordano le morbide note di cacao e caffè. Al palato è netto, gustoso e strutturato. Di media persistenza restano le sottili note vegetali sulla via retronasale. L'uva dalla quale prende origine questo vino è, come nella maggior parte dei vini spagnoli, il tempranillo (la tempranilla è un'uva rossa con buccia spessa che cresce meglio ad altitudini relativamente alte (Valdepeñas si trova a 700 m.s.l.m.), però può anche tollerare climi più temperati. Il vino rimane in botti di rovere americano per dodici mesi e dopo questo periodo viene imbottigliato. Per goderne le qualità ottimali, si consiglia di servire tra 14 °C e 16 °C (appena rinfrescato (15 minuti in frigo prima di consumarlo).

Il giudizio degli utenti Vivino e Drinks & co. è decisamente positivo tanto da raccomandarlo per abbinarlo ad una pietanza di carne importante, quale può essere

l'arrosto in salsa di olive verdi, pinoli e acciughe

Ingredienti per 4 persone:

- vitello magro o vitellone o manzo (dal tipo di carne dipende il tempo di cottura) 1 kg;
- filetti di acciughe sotto olio: 8;
- olive verdi denocciolate: 100 grammi (io metto anche il doppio di olive);
- pinoli: 100 grammi;
- rosmarino: tre rametti folti;
- olio EVO (Extra Vergine di Oliva);
- vino bianco (o rosso): 1 bicchiere;
- sale e pepe: quanto basta;
- brodo vegetale.

Preparazione arrosto in salsa di olive verdi, pinoli e acciughe

1) Prendere la carne e legala con dello spago da cucina. Si potrebbe chiedere al venditore se ha quelle retine per gli arrostiti. Il rosmarino va messo simmetricamente ai due lati della carne.

2) Tostare per qualche minuto in una padellina i pinoli senza aggiungere nulla. Su una tavola mettere i pinoli tostati, le olive denocciolate e fai un trito di questi due ingredienti. Aggiungi le acciughe tagliate e



schiacciate.

Cottura dell'arrosto in salsa di olive verdi, pinoli e acciughe

1) Prendere una casseruola dal fondo spesso, scaldare l'olio e far rosolare la carne per qualche minuto su ogni lato. Aggiungi il vino e farlo sfumare a fiamma alta.

2) Aggiungere pinoli, olive e acciughe (già preparate) sale e pepe, un altro rametto di rosmarino. Proseguire la cottura dell'arrosto a fuoco medio basso per almeno ora e mezza, controllando che il sugo non si secchi; in tal caso aggiungere periodicamente alcuni mestoli di brodo caldo.

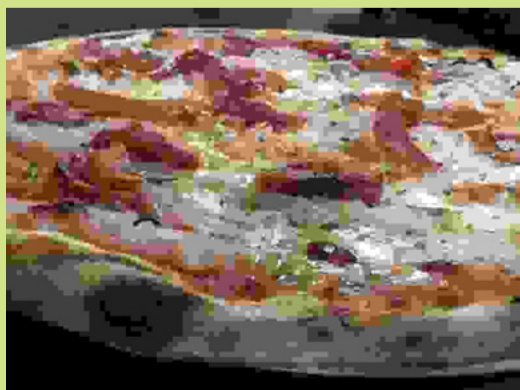
3) Ultimata la cottura, eliminare il rosmarino e far riposare l'arrosto per alcuni minuti (10-15). Quindi, con un coltello tagliente, tagliarlo a fette di circa ½ centimetro l'una.

4) Versare la salsa sulle fette e servire tiepido.



RISTORANTE
PIZZERIA
BAR

GRANDE TORINO



LIVE MUSIC E CUCINA ITALIANA
E TUTTO LO SPORT IN DIRETTA



Chef
Alan Romanelli

Reservas

828.07.08.51

635.41.03.14



Av. Gran Canaria, 30 - C.C. Gran Chaparral 35100 Playa del Inglés Gran Canaria

Ma che forza hanno questi italiani: indubbiamente sono una razza particolare, più unica che rara.



di Stefano Dottori

Il fatto di appartenere ad un'associazione come l'A.P.I.C.E. (Associazione dei Pensionati Italiani e dei Connazionali all'Estero) induce la relativa conoscenza con altri italiani che vengono un po' da tutte le parti d'Italia: dal *profondo sud* alle regioni più nordiche che si tuffano nel cuore dell'Europa andando a confinare con altri Paesi come la Francia, la Svizzera, l'Austria e la Slovenia. Ci sono poi le cene che organizza il Presidente, Giuseppe Buccheri, sempre attivo ed attento alle necessità degli iscritti e non solo. Anche in queste occasioni si conosce altra gente e nei discorsi e scambi di idee si possono rilevare quelle differenze che caratterizzano la gente del nord e quella del sud Italia, senza contare poi anche la presenza degli isolani. Però, sicuramente, una particolarità li accomuna tutti: voler cambiare vita, godersi il futuro a loro concesso facendo ciò che hanno sempre sognato di fare e con la compagnia adeguata, lontani da una vita che, per qualche motivo, non dividevano più. La scelta dell'esilio volontario, evidentemente, non è un'opzione che si prende a cuor leggero, ma talvolta è necessaria per ridare nuova energia e fiducia a chi ormai sembrava rassegnato ad avere un futuro senza alcuno stimolo particolare. Naturalmente, non mi sto riferendo ai giovani che hanno necessità di lavora-

re, per loro, in quest'isola, ma anche nelle altre, la questione è ben più complessa. Mi voglio soffermare solo sui pensionati perché proprio loro, aiutati dalla sicurezza psicologica e materiale che può fornire una pensione, riescono a trovare quegli stimoli che avevano perso o addirittura che non sapevano di avere. Nel mio primo (e ultimo) corso di spagnolo ho conosciuto un finnico (finlandese) con il quale comunicavo faticosamente parlando in spagnolo. Mi stava spiegando che nel suo Paese la temperatura è veramente proibitiva ed ora, che era in pensione, voleva trasferirsi con la moglie sull'isola. Mi ha confessato che era un operaio di una fabbrica di cristalli e la sua pensione si aggirava attorno ai 3.000 euro (come le pensioni italiane, ho rimuginato!). Gli ho chiesto cosa avrebbe voluto fare una volta trasferito (addirittura pensavo ad un allargamento dell'A.P.I.C.E.: far entrare anche qualche straniero!). La risposta può essere riassunta così: *cosa posso fare, qui non ci sono fabbriche di cristalli, quindi andrò in giro per l'arcipelago, prenderò tanto sole e farò tanti bagni e mangerò tanto pesce, d'altronde io ero abituato a vivere con niente in un paesino vicino ad Helsinki (la capitale) dove l'inverno ti concede meno di sei ore di luce al giorno. Stavamo chiusi a casa con temperature esterne che arrivano a -20°C, abbiamo un paio di mesi di primavera, poi è tutto inverno. Leggiamo molto!* Ho riportato questo colloquio perché il tono era molto differente da quello che riesco ad avvertire parlando con un italiano, da qualunque regione provenga. In loro si intravede quel pizzico di entusiasmo, forse anche un po' di follia, che ci contraddistingue. Siamo, in genere, sempre curiosi ed anche pronti a ricominciare impostando uno stile di vita totalmente diverso da quello che ave-

vamo in Italia, realizzando quel modo di campare che sognavamo come se fosse una lontana chimera. Ora è diventata una realtà! Non solo, nell'italiano, contrariamente al finnico che ha tirato i remi in barca per lasciarsi andare alla deriva, ho trovato la voglia di riproporsi e tirar fuori il meglio di sé, esprimendo un'intelligenza non comune (naturalmente, salvo qualche eccezione, ... sorriso!!!). Gente che in Italia faceva un lavoro e qui ne fa un altro nel quale riesce anche meglio. Questo fatto indica anche come, purtroppo, in Italia, quando ad un giovane capita un lavoro, questi lo prende al volo e spesso lo porta avanti per tutta la vita, magari non essendo entusiasta di ciò che fa perché voleva fare altro, non avendo avuto la possibilità di scegliere. Qui, invece, avendo le spalle più protette, anche se da una pensione modesta, riesce a tirar fuori quell'entusiasmo per la vita e per ciò che ha sempre sognato di fare e ricomincia dando anche ottimi risultati; ecco che un direttore Rai diventa uno scrittore di racconti che potrebbero benissimo essere rappresentati in un teatro, un autista di pullman diventa un impiegato e assistente nei giochi di bambini, un cattedratico fisico-matematico diventa un pittore e giornalista, un avvocato diventa un esploratore delle isole e studioso di storia, un guardiano notturno diventa un tappezziere e così via. Molti sono i cambiamenti così repentini: da quello che si faceva a quello che si fa ora qui. Ecco dove sta la diversità! Questa fantasia, ma soprattutto il cervello che riesce a stare dietro alle nuove richieste di attività e funziona ancora ottimamente. Qui sta la forza dell'italiano, in generale, quello spirito che è molto invidiato e, forse, non compreso dagli altri che ci guardano come esseri strani e rari. No, signori miei, noi non siamo rari, siamo unici!



ANNO NUOVO MACCHINA NUOVA

**ALTA GAMMA E MULTIMARCA
NUOVO E SEMINUOVO**

Vieni a visitare il nostro salone di 1.200m²

PROBABILMENTE I MIGLIORI VEICOLI A FUERTEVENTURA

+34 682 358 446

f Instagram Rcars Fuerteventura

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM



Le Isole cercano un modo per affrontare la siccità

di Franco Leonardi

Il Presidente regionale si è riunito con i consigli idrici delle Isole per decidere se dichiarare l'emergenza.

Le piogge da alcuni anni sono scarse, ma quest'ultimo periodo è drammatico.

Nei giorni scorsi il Presidente del Governo delle Canarie ha incontrato i rappresentanti dei vari consigli idrici dell'isola per vedere se dichiarare lo stato di emergenza.

Ciascuno dei consigli ha il potere di farlo e l'esecutivo delle Canarie ha voluto essere presente data l'importanza della questione. Anche se non è escluso che possa arrivare una primavera piovosa che migliori sostanzialmente la situazione, per ora, i dati dicono che le riserve di Tenerife sono al 57% della loro capacità. Quelle di La Palma, al 38%, a La Gomera, oscillano tra il 10 e il 15%. A Gran Canaria, il sistema è al 22%. A El Hierro, dove gli stagni immagazzinano l'acqua che proviene dai pozzi e dagli impianti desalinizzanti, entra ed esce costantemente, ma la carenza colpisce anche lì.

A Lanzarote, la siccità ha già rovinato il raccolto di cipolle l'anno scorso e le cose vanno ancora male tanto che nell'agosto del 2019 è stata dichiarata l'emergenza climatica.

Da parte sua, Fuerteventura ha già dichiarato l'emergenza idrica nel gennaio 2020.

Il Cabildo di Tenerife ha comunicato che non farà una dichiarazione di emergenza, perché i dati relativi alla domanda e all'offerta di acqua in questo momento non lo giustificerebbero. Il Ministro dello sviluppo sostenibile dell'Isola e della lotta contro il cambiamento climatico, Javier Rodríguez Medina ha assicurato che è garantito l'approvvigionamento sia nelle case che

per uso agricolo. Ha dichiarato che, in questo momento, non sono necessarie misure drastiche, perché c'è abbastanza acqua per soddisfare la domanda dell'Isola, benché i campi inizino a registrare una certa sofferenza rispetto alle stagioni precedenti. Ciononostante, non si è in presenza di una generale mancanza di approvvigionamento, anche se ci sono zone con deficit idrico causato dalla mancanza di pioggia, come la parte nord-occidentale di Tenerife, la Valle di La Orotava o la zona meridionale.

Rodríguez ha ritenuto che una dichiarazione di questo tipo implicherebbe misure che sospendono alcuni diritti, e, pertanto, dovrebbe essere debitamente motivata, o si rischia che gli interessati facciano ricorso in quanto si tratta di requisizioni. Bisogna stabilire delle priorità per garantire il consumo umano, sottraendolo all'irrigazione, che è proprio quella che ha problemi specifici a livello locale. Ha aggiunto che Tenerife ha una struttura idrica che permette di produrre 200 ettometri cubi all'anno per soddisfare la domanda, la quale non si allontana molto da questa cifra.

Ci sono anche impianti di desalinizzazione nell'area meridionale che, attualmente, hanno un'eccedenza e in alcuni casi la rivolgono all'agricoltura. Per l'ingegnere civile Aguiar, che ha lavorato per decenni per il Consiglio dell'isola di Tenerife, la decisione è appropriata. Secondo Aguiar, la mancanza di pioggia potrebbe causare danni ad alcune colture di medie dimensioni che vengono piantate in questo momento, come le patate.

A Gran Canaria, Antonio Morales non è entrato in una possibile dichiarazione, ma ha comunicato che non c'è rischio di carenza d'acqua e che il consumo sia domestico che

agricolo è garantito.

Ha anche sottolineato che sull'Isola si lavora da anni per risolvere il problema dell'acqua. In particolare, il ministro Manuel Hidalgo, responsabile del settore primario e della sovranità alimentare, nonché gerente del consiglio idrico dell'isola, ritiene che non esistano le circostanze per dichiarare un'emergenza idrica dal momento che l'approvvigionamento idrico per la popolazione è garantito.

Secondo il Presidente del Cabildo di La Gomera, Casimiro Curbelo, se la situazione non cambia, bisognerà analizzare la possibilità di adottare misure eccezionali per far fronte alla perdita di reddito che gli agricoltori e gli allevatori stanno subendo a causa della siccità. Secondo il vicepresidente del Cabildo di El Hierro, David Cabrera, si è già iniziato a lavorare sulla questione. Oltre alle misure adottate del Cabildo, se ne stanno sviluppando altre come l'espansione dei diversi impianti di desalinizzazione di cui dispone l'isola, l'aumento delle reti di irrigazione, la revisione delle quote e delle tariffe, la costruzione di serbatoi d'acqua, l'acquisizione di pozzi da parte del Governo e il sostegno ad alcune colture che possono essere particolarmente colpite dalla siccità.

A La Palma, il Ministro dell'Acqua, Carlos Cabrera, sta valutando se dichiarare o meno l'emergenza idrica.

L'Isola risulta inaspettatamente, la più colpita dalla siccità; anche se ha una falda acquifera molto importante, le sue riserve, soprattutto quella di Barlovento, sono molto ridotte. Ne risente in modo importante il settore agricolo, in particolare le colture di banane e avocado, che sono i principali consumatori di acqua.

Un modo per evitare che la falda acquifera diminuisca sarebbe la riattivazione di pozzi e gallerie, ma la procedura, che comprende anche l'aggiornamento del contratto con l'azienda fornitrice e il confronto con le varie normative, è complicata. Inoltre, se il tunnel di trasferimento da est a ovest dell'isola, da Las Breñas e dalla valle dell'Aridane, continuasse ad essere perforato, la falda acquifera diminuirebbe.

Una soluzione, questa, che nell'Isola provoca controversie tra sostenitori e oppositori.

La preoccupazione del Governo delle Canarie sembrerebbe giustificata, si potrebbe quindi iniziare ad agire in attesa che arrivi la pioggia.

I misteri delle Canarie, come attrazione turistica nazionale

di Franco Leonardi

La rivista "Año Cero", del Grupo Planeta, organizza il primo viaggio in Spagna con gli enigmi dell'Arcipelago come incentivo esclusivo; le isole hanno molte attrazioni.

Che le Isole Canarie siano un vero e proprio territorio misterioso è qualcosa di cui nessuno dubita né all'interno né all'esterno della Spagna, così come nessuno mette in discussione l'attrazione che i percorsi tematici e le esperienze che hanno come protagonisti leggende e luoghi enigmatici hanno avuto negli ultimi anni sul mercato interno. Il libro Guía Mágica de Canarias (Guida magica delle Canarie), un classico e di riferimento pubblicato dal Grupo Planeta, ispira un'esperienza pilota nel turismo del mistero su scala nazionale con il nostro arcipelago come protagonista, ne è la prova e vi ha contribuito.

In questi tempi segnati dalla Covid-19 e dalle sue conseguenze sul settore del turismo, ogni iniziativa a sostegno del motore economico delle Isole deve essere accolta con favore.

È promosso dalla rivista Año Cero, di Prisma Publicaciones, che fa parte del gruppo Planeta, e sarà guidato dal giornalista e scrittore veterano Josep Guijarro, con lo stesso Gonzalez e il suo team di collaboratori come padroni di casa e guide di lusso del primo gruppo che dal 2 al 10 agosto darà il via a quest'altro modo di conoscere le Isole Canarie.

Guijarro, che ha una vasta esperienza in un settore in cui, oltre a guidare numerosi itinerari in tutto il mondo, ha diretto anche riviste e autorevoli blog specializzati, spiega che questo tipo di viaggio del mistero è emerso come un complemento per "i lettori delle riviste Año Cero ed Enigmi".

Abbiamo iniziato nel 2016 con le gite del fine settimana che avrebbero presentato destinazioni peninsulare "speciali", sia per la loro storia, che per i loro miti o leggende. L'accoglienza è stata così buona che l'anno successivo



abbiamo realizzato un programma di viaggi nazionali e internazionali che dura ancora oggi".

Il turismo del mistero si inserisce perfettamente in un modello innovativo, sostenibile, colto e rispettoso dell'ambiente, che qualche decennio fa veniva ambigualmente etichettato come turismo alternativo.

"Non sono turisti convenzionali", spiega Guijarro.

Non cercano un bracciale tutto compreso e una destinazione sole e spiaggia.

Cercano piuttosto un profilo di viaggiatori che vogliono sentire l'esperienza delle loro guide tematiche in ambienti che, pur essendo mete turistiche, si fermano a monumenti con chiavi simboliche, energia speciale, storia e valore aggiunto.

I viaggiatori che vengono con noi finiscono per creare legami di amicizia tra di loro, perché, si rendono conto, che le loro affinità tematiche non sono così rare come apparentemente pensavano".

L'Arcipelago ha molto da offrire. Ha tutte le caratteristiche di una destinazione speciale, con storie favolose, paesaggi energici e hotel adatti a tutti i prezzi.

Sinceramente, se il Cabildo dovesse sostenere maggiormente questo tipo di iniziative, molti peninsulari oserrebbero scoprire il fascino di isole magiche sconosciute alla stragrande maggioranza.

Scopri i benefici di acqua, sole e salsedine sull'organismo

Il mare, un "farmaco" gratuito che cura almeno 16 malattie!

La vacanza al mare può rappresentare una vera e propria cura per molte malattie



Gettate i farmaci e concedetevi una vacanza al mare. Sì proprio lui, il mare, con la sua salsedine, il suo iodio, la sua aria salsoiodica può rappresentare una vera e propria cura per molte malattie.

Le hanno contate: sono almeno 16.

Quali malattie si curano con il mare

A trarre beneficio da un soggiorno al mare sono le allergie respiratorie (specie da pollini), anemie, artrosi, convalescenze dopo malattie delle vie respiratorie, depressioni, distorsioni, fratture, ipotiroidismo, linfatismo, lussazioni, malattie allergiche della pelle, malattie ginecologiche, malattie reumatiche, osteoporosi, psoriasi, rachitismo.

L'importante è sapere come comportarsi per sfruttare al meglio tutti i benefici che si possono trarre da acqua di mare e sole.

I benefici dell'acqua di mare

Ecco alcuni fra i principali benefici delle cure a base di mare, ovvero della talassoterapia.

Migliora il respiro.

Ma perché il mare è un ami-

co così prezioso?

A renderlo del tutto speciale è il cosiddetto aerosol marino.

L'aria, vicino alla costa, contiene una quantità più elevata del normale di sali minerali: cloruro di sodio e di magnesio, iodio, calcio, potassio, bromo e silicio. Provengono dalle onde che si rompono sulla riva e dagli spruzzi di acqua marina sollevati dal vento.

I primi a beneficiarne sono i polmoni: la respirazione migliora sensibilmente fin dai primi giorni.

Ma l'aerosol marino stimola anche il metabolismo, tonifica la circolazione del sangue e potenzia il sistema immunitario.

Combate la ritenzione idrica.

Sono in molti a soffrire di ritenzione idrica durante la stagione calda.

Nell'acqua marina, infatti, c'è una notevole concentrazione di sali minerali.

E questo, per un meccanismo fisico chiamato osmosi, favorisce l'eliminazione, attraverso la pelle, dei liquidi che si erano accumulati nei tessuti, con grandi vantaggi per la circolazione delle gambe.

Combate i chili di troppo.

I chili di troppo si perdono



più facilmente.

Il sale stimola le terminazioni nervose dell'epidermide, come conseguenza accelera il metabolismo: il corpo, in pratica, brucia più velocemente i cibi e il grasso.

Rinforza il sistema circolatorio.

Per merito della pressione che l'acqua esercita mentre si è immersi, della sua temperatura, che alle Canarie non è praticamente mai "gelata", e del moto ondoso, che pratica un dolce massaggio su tutto

il corpo.

La muscolatura aumenta di tono.

Chi fa anche qualche bracciata risolve molti altri problemi.

Il nuoto rilassa i muscoli, scioglie in fretta le contratture e regala mobilità alle articolazioni bloccate da artrite e artrosi.

E poi aiuta intestino e reni, depurando tutto l'organismo.

(selezionato dal web)

Biosympa®. Più Salute!
INTEGRATORE ALIMENTARE

Non un semplice fermento lattico, ma da 40 anni il tuo PROBIOTICO!
NELLE MIGLIORI FARMACIE, DA OGGI ANCHE A GRAN CANARIA - BIOSYMPA.COM

CANARIE CONSULTING

Consulenza fiscale, contabile, legale e del lavoro alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

We  Italian Food

COMIT

GRUPO COMERCIAL ITALIANA

IF&B

INALCA FOOD & BEVERAGE

MÁS DE 25 AÑOS DISTRIBUYENDO LO MEJOR DE ITALIA
PARA LOS MEJORES DE CANARIAS.

S. PELLEGRINO

Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.

Segafredo
ZANETTI

Golden Rana
RANA

INALCA

Marchesi
ANTINORI
26 GENERAZIONI

MUTTI
PARMA

bindi
fantasia nel dessert®

Fiorucci
DAL 1850

ACQUA PANNA

Tecali
Mozzarella & Lácteos

5 Stagioni

Gran Canaria
928 790 896

Tenerife Sur
922 390 945

Lanzarote
928 833 384

Tenerife Norte
922 626 093

Fuerteventura
928 535 571

La Palma
607 910 440

La Gomera
922 871 403

www.grupocomit.com
info@grupocomit.com

RICETTA

Facciamo il tataki di tonno

di Bina Bianchini

Questa ricetta è molto pratica e il tataki di tonno è un ottimo perfetto alleato in occasioni di cene tra amici, soprattutto durante i periodi caldi.

INGREDIENTI:

- 400 grammi di tonno rosso, possibilmente tagliato come un filetto di manzo.
- Mezzo bicchiere di salsa di soia.
- Un quarto di bicchiere di olio d'oliva extravergine.
- Un quarto di bicchiere di aceto di mele.
- Un cucchiaio di zenzero grattugiato.
- Due foglie di alloro.
- Due spicchi d'aglio.
- Un cucchiaio di zucchero di canna.
- Semini di Sesamo

Ingredienti per la salsa di yogurt

- Uno yogurt greco.
- Una spruzzata di olio d'oliva extravergine.
- Sale grosso.
- Pepe nero.
- Un cucchiaio di scorza di limone grattugiata.
- Un cucchiaio di zenzero grattugiato
- Qualche goccia di tabasco.

PREPARAZIONE:

Inizieremo a tagliare il tonno in lomi di circa 5 cm di altezza e lungo tutto ciò che il



trancio ci permette. Quando tutti i lomi sono stati tagliati, mettete sul fuoco una padella antiaderente precedentemente unta con olio d'oliva extravergine e lasciate che diventi molto calda. Quando inizia a fumare, aggiungete i tranci di tonno e fateli cucinare all'esterno con fuoco forte (in modo che l'interno resti bello rosso). Una volta che tutti i lomi saranno ben cotti esternamente (pochi minuti per lato), li metteremo in un contenitore con un coperchio che si chiude

ermeticamente. Riserveremo e inizieremo a preparare la marinata e lo faremo mescolando gli ingredienti in un bicchiere (magari quello dello frullatore o mix) in modo che sia più comodo integrarli. Riempire il bicchiere a metà con salsa di soia. In un altro bicchiere della stessa dimensione, misureremo il quarto di olio d'oliva extravergine e lo incorporeremo al bicchiere con la soia. La stessa operazione, utilizzando lo stesso bicchiere dell'olio, ma questa volta con

aceto di mele. Lo incorporeremo anche nel bicchiere principale con la soia e l'olio. Aggiungere un cucchiaio da dessert di zenzero sbucciato e grattugiato. Nello stesso bicchiere, aggiungere il pepe nero appena macinato a piacere e, infine, un cucchiaio da minestra di zucchero di canna. Battere tutti gli ingredienti e versare il mix sui filetti di tonno che avevamo messo nel contenitore. Aggiungere poi nella ciotola le due foglie di alloro e i due spicchi d'aglio sbucciati e leggermente schiacciati.

Questi ultimi due componenti sono necessari solo per insaporire i lomi durante la macerazione.

Coprire bene il contenitore e lasciarlo marinare per almeno otto ore in frigorifero. Durante questo tempo, di tanto in tanto rivolteremo i lomi con l'intenzione di farli macerare bene dappertutto.

Poco prima di mangiarlo, inizieremo a montare il tataki e a preparare la salsa.

Per fare la salsa, verseremo in un contenitore, uno yogurt greco non zuccherato, una bella spruzzata di olio d'oliva extravergine, qualche goccia di Tabasco, un cucchiaino da dessert di zenzero grattugiato e la stessa quantità di buccia di limone grattugiata (nessuna parte bianca, solo la superficie esterna).

Mixare bene e abbiamo la nostra salsa. Non resta che tagliare il tonno. Togliete i lomi, scuotete il liquido in eccesso e passatelo su un panno sul quale avremo disposto i semi di sesamo.

Impanate la lombata sul sesamo e mettetela su un tagliere. I semi non si attaccano perfettamente, ne basteranno pochi. Tagliate ogni lombo in fettine di circa 2 cm di spessore e metteteli sul vassoio o sul piatto dove li servite con a parte la salsa di yogurt.

Buon appetito (sembra complicato ma non lo è, provare per credere)

Una targa per la Pace a Maspalomas

di Marta Ferri

La piazza che ospita il piccolo auditorium sul Paseo Príncipe de Asturias a Meloneras è stata la cornice dove, nell'ultimo giorno di giugno, è stata inaugurata una targa in coincidenza con la celebrazione della Giornata internazionale della pace.

Allo stesso tempo, si è svolta la cerimonia rituale della posa della prima pietra del "Monumento della pace", che sarà eretta come simbolo delle Città della pace del Rotary, di cui Maspalomas-Costa Canaria fa parte dal 29 marzo 2016.

All'evento ha partecipato il sindaco del comune, Concepción Narváez, accompagnato dai consiglieri del gruppo governativo e dai membri della Corporazione municipale, che sono stati ricevuti dal presidente del Rotary Maspalomas, Aristas Jorge, che ha spiegato ai presenti la storia del titolo di Maspalomas Città della pace del Rotary e ha dato loro una replica del titolo autenticata da un notaio

come l'originale.

Con l'inaugurazione ufficiale, il 30 giugno, del Monumento alla pace sul Paseo Príncipe de Asturias a Meloneras, "si conclude la felice nomina di Maspalomas a Città della pace del Rotary, l'unica in Spagna oggi.

Quello che era iniziato come un desiderio formulato dall'allora Governatore del Distretto Andrés Barriales, che comprende i Rotary Club delle Isole Canarie, alla chiusura del Primo Campo Internazionale di Pace e Risoluzione dei Conflitti, organizzato dal Rotary Club di Maspalomas, è diventato, a poco a poco, una realtà quando si è capito che questo comune di Gran Canaria soddisfaceva i requisiti essenziali per la concessione di questo riconoscimento internazionale", come spiegato dai suoi promotori.

Gli organizzatori, il Rotary Maspalomas, hanno notato che è stato così riconosciuto "che Maspalomas li stava adempiendo: rispetto per la vita e la dignità di ogni



persona, senza alcuna discriminazione o pregiudizio; rifiuto della violenza in tutte le sue forme e nei confronti di qualsiasi persona; risoluzione dei conflitti tra le persone della comunità locale e quelle di tutto il mondo; riconciliazione delle differenze e ricerca dell'armonia e della libertà di espressione e della diversità culturale".

Il Consiglio comunale di San Bartolomé de Tirajana ha accolto con favore la proposta del Rotary Club di Maspalomas, "consapevole e orgoglioso di riunire tutti i concetti che promuovono il riconoscimento per essere un comune che si caratterizza per la grande diversità delle persone che vivono insieme in pace".

Il riconoscimento è stato presentato ufficialmente al Consiglio comunale nell'atto solenne del cambio annuale dei presidenti del Rotary Club di Maspalomas.

Ha riaperto il Rastro di Maspalomas

di Bina Bianchini

Dopo l'incontro tenutosi presso gli uffici comunali del Comune di San Bartolomé de Tirajana, per affrontare le nuove condizioni di tali attività, il Dipartimento dei Mercati, ha accettato di riaprire il cosiddetto "Mercato delle Pulci" della Domenica, il Rastro di Maspalomas, per la vendita di oggetti usati, nella sua sede abituale, dalla prima domenica di luglio, nelle vicinanze del parcheggio del Mercato Comunale.

Il mercato si tiene la domenica durante tutto l'anno tra le 8:00 e le 14:00. Si trova in Avenida Alejandro del Castillo, vicino al Mercato Municipale. È composto da circa 150 bancarelle e si possono trovare oggetti di seconda mano, oggetti d'antiquariato, oggetti da collezione, mobili antichi, ecc.

Questo accordo è stato raggiunto dopo la riunione presieduta dal sindaco María Angeles Rodríguez Vega e dal personale del suo dipartimento Mercati del suo consiglio comunale con i titolari delle bancarelle del mercato domenicale, a cui ha partecipato il 90% dei titolari delle bancarelle, e che sono stati informa-

ti delle regole da seguire da domenica 5 luglio, nel suo tradizionale spazio di sviluppo, accanto al mercato municipale di Maspalomas.

La nuova normativa implica che chi ha l'autorizzazione comunale per la vendita di articoli usati sarà responsabile del rispetto e dell'applicazione delle norme, adottando tutte le misure di sicurezza e di igiene concordate dalle autorità sanitarie e avendo organizzato distributori di gel idroalcolici o disinfettanti virucidi. In nessun caso la merce può essere esposta direttamente sul pavimento, né al di fuori dei limiti della bancarella assegnata.

I prodotti saranno esposti su tavoli, banchi ed espositori.

Inoltre, durante l'orario di vendita, dalle ore 08:00 alle ore 14:00, i venditori e gli utenti saranno tenuti a indossare maschere; ogni chiosco deve garantire il proprio recinto laterale per evitare il contagio; gli articoli usati saranno disinfettati, una volta maneggiati dai clienti; così come gli articoli esposti, i banchi e i tavoli, almeno due volte durante il giorno; infine, saranno utilizzati disinfettanti con proprietà antivirucide, e dopo ogni disinfezione, i dispositivi di protezione usati saranno smaltiti in modo sicuro. Durante il mercato, deve essere garantita la distanza interpersonale tra i venditori e i clienti, in conformità con l'ordinanza che regola la vendita ambulante nel comune.

Ars et Labor



Scan me



Scan me



Scan me

ars-et-labor.com

Scansioni digitali tridimensionali in tutte le Canarie, ideali per pubblicizzare immobili, locali, attività commerciali.

Le puoi condividere su WhatsApp, inserire nel tuo sito web, pubblicare sui migliori siti professionali per vendite immobiliari.

Guarda alcuni esempi, scannerizza il QR code qui sopra con il tuo cellulare!



I nostri lavori saranno visibili da qualsiasi piattaforma, compresi gli occhiali 3D, senza bisogno di nessun ulteriore software o accessorio.

Mail: info@ars-et-labor.com Tel.: +34 691 546 623



#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

Le Isole Canarie non installeranno inceneritori



di Franco Leonardi

Le Isole Canarie diventeranno la prima comunità autonoma che non includerà gli inceneritori nel suo piano regionale dei rifiuti, come riportato dal Ministro della Transizione Ecologica, Lotta ai Cambiamenti Climatici e Pianificazione Territoriale del Governo delle Canarie, José Antonio Valbuena,

durante la presentazione del Piano dei Rifiuti delle Canarie PIRCAN 2020-2026.

Questo documento inizierà la sua fase di presentazione pubblica nella prima metà di luglio e sarà disponibile fino al 30 settembre, così come la prima fase di consultazione dei cittadini sulla futura Circolare dell'Economia.

Valbuena ha spiegato che "il Piano Integrato dei Rifiuti,

in linea con il Patto Verde Europeo, è lo strumento per pianificare, coordinare e razionalizzare tutte le azioni relative ai rifiuti importati, prodotti o gestiti nella Comunità Autonoma delle Canarie, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di ogni isola". I principali obiettivi perseguiti da questo piano autonomo sono la minimizzazione delle emissioni di effetto

serra e il consumo di materie prime attraverso l'ottimizzazione dei rifiuti nelle discariche, l'aumento del valore dei prodotti e dell'energia contenuta nei rifiuti o l'incremento dei processi di riutilizzo e riciclaggio, compresa la produzione di compost, tra le altre misure.

Tra gli altri obiettivi, il PIRCAN si propone di ridurre la produzione di rifiuti pro capite nelle Isole Canarie del 10% nel 2026, di raggiungere il 55% di riciclaggio effettivo dei rifiuti domestici e simili (urbani) entro il 2025 o di recuperare il 70% degli imballaggi prodotti nelle isole entro il 2030, rispettando così diversi orizzonti temporali europei, così dice il Ministro.

La Valbuena ha aggiunto che il Governo delle Canarie accompagnerà il PIRCAN e la Legge Circolare sull'Economia con un accordo per sostenere i consigli comunali nella redazione dei piani dei rifiuti dell'isola.

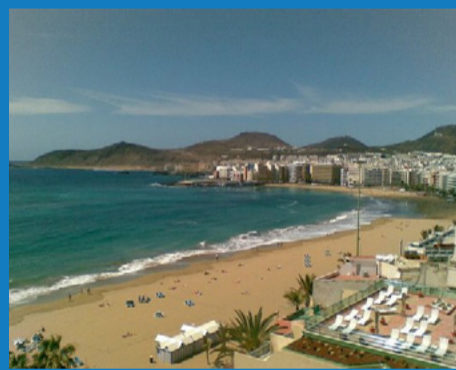
"La cooperazione sarà fondamentale nel prossimo futuro, in modo da poter sfruttare quest'ultima opportunità per realizzare una gestione sostenibile dei rifiuti nelle isole".

I documenti che compongono

no il PIRCAN sono il Piano dei rifiuti delle Canarie, il Programma di prevenzione dei rifiuti, lo studio strategico ambientale, lo studio economico e il documento di partecipazione pubblica. Inoltre, il piano è direttamente collegato ai cinque Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDI) fissati dall'ONU. Anche il Dipartimento del Governo Regionale per la Transizione Ecologica, la Lotta contro il Cambiamento Climatico e la Pianificazione Territoriale sta lavorando affinché il PIRCAN possa accedere a nuovi fondi europei, diventando un progetto LIFE, e ad altri sistemi di finanziamento del Programma Operativo delle Isole Canarie.

Il documento finale è il risultato di numerosi incontri con consigli comunali, municipi, rappresentanti dell'UE e dello Stato, gruppi e aziende del settore.

L'esecutivo regionale prevede di dare continuità a questi incontri di lavoro mensili in modo che il PIRCAN definitivo abbia il più alto livello di consenso possibile tra tutte le amministrazioni, i gruppi di cittadini e gli agenti coinvolti.



di Bianca Leonardi

Il lungomare di Las Canteras è costellato di omaggi a personalità che si sono distinte per la loro carriera professionale o personale e che sono legate alla città dalla loro nascita o dal loro quartiere, ma anche a personaggi popolari, meno famosi.

La spiaggia emblematica della capitale di Gran Canaria è per i suoi abitanti un parco giochi, un parco passeggiate, un campo sportivo, un luogo di incontro e di svago, un punto d'incontro nelle grandi occasioni e anche in qualsiasi giorno, e un luogo per celebrare le gioie o per riprendersi dai dolori.

Il considerato gioiello della corona della città è legato ai suoi cittadini con legami che si raf-

Las Canteras, una spiaggia piena di memoria

forzano con il passare del tempo, poiché è presente nelle diverse fasi della vita e fa parte di molti dei ricordi degli abitanti della spiaggia. La prova è che il lungomare che va da La Puntilla a La Cícer è costellato di omaggi sotto forma di busti, sculture, piazzette o targhe commemorative dedicate a personaggi che si sono distinti per la loro carriera personale o professionale e sono stati legati alla città per nascita o per residenza.

Inoltre, sono ricordati i personaggi popolari che eseguivano mestieri legati al mare.

Così, se partiamo da La Puntilla, una delle prime figure ricordate è l'oceanografo Jacques Custeau con un'opera di Manuel González. Sempre in questo spazio, dal 2006, viene reso omaggio al pescatore Juan Cazallas El Chacalote con una scultura di Sebastián Navarro Betancor.

Inoltre, questo tratto del lungomare è stato scelto nel 2017 per ricordare il deputato Eduardo Suárez Morales, ucciso nel 1936 e insignito di una targa nel-

la piazza che oggi porta il suo nome. L'itinerario lungo il viale Las Canteras ci porta in un altro spazio della memoria non appena si arriva a Prudencio Morales, il busto dedicato a Juan Pérez realizzato dallo scultore Rafael Gómez González.

Il restauratore che ha sviluppato il suo lavoro in questa zona della spiaggia la presiede dal 2018.

La tappa successiva è il busto di Pepe Gonçalves ai piedi dell'entità da lui fondata, il Real Club Victoria. Pochi passi più avanti si arriva a Piazza Saulo Torón, dove un altro busto rende omaggio al poeta. Il percorso pedonale ci porta alla piazza del tenore Suso Mariategui, all'altezza della via Gomera, dove dal 2011 c'è un busto di Santiago Vargas Jorge dedicato all'artista. A pochi metri di distanza, all'incrocio del lungomare con Salvador Cuyás, si trova una scultura di una delle figure della musica canaria, Mary Sánchez, rappresentata in un'opera di Ana Luisa Benítez. Avanzando lungo il viale trovia-

mo il busto realizzato da Juan Delgado e dedicato al Dottor Apolinario Macías, che si trova nelle vicinanze dell'edificio da lui fondato come Casa Asilo de San José, la Clinica San José.

Già nei dintorni di Playa Chicha una targa ci ricorda che siamo nella piazza dell'acquarellista Pablo Marín Madera, e continuando il giro della spiaggia verso El Charcón, all'altezza del Martínez de Escobar, troviamo il busto che la città ha dedicato a Sindo Saavedra, opera di Francisco Celis Alemán.

A Peña la Vieja la spiaggia fa capire che non dimentica i suoi anonimi personaggi, né con la figura di El Pescador, una scultura di Chano Navarro del 2003 che si trova all'altezza della via Olof Palme, lo stesso luogo che dal 2017 si chiama Piazza Los Hermanos Momo. Questo tour della spiaggia rivela anche l'omaggio alla traversata della Peña de la Vieja e culmina nei Giardini Atlantici con l'imponente scultura del tenore Alfredo Kraus, realizzata da Víctor Ochoa.

Esteso ai residenti all'estero l'Ecobonus 2020 sulle case in Italia



“Il Decreto “Rilancio”, nel testo uscito dalla Commissione Bilancio e che sta per essere approvato dalla Camera e poi definitivamente dal Senato per poter entrare in vigore, ha esteso alle seconde case, e quindi anche a quelle di proprietà degli italiani residenti all'estero, l'ecobonus 2020, con le opzioni, molto importanti per i nostri connazionali, dello sconto in fattura e della cessione del credito di imposta.

Si tratta di un risultato positivo per venire incontro alle giuste richieste dei nostri connazionali all'estero proprietari di immobili in Italia”.

“Lo sconto in fattura e la cessione del credito d'imposta consentiranno anche a chi non produce redditi in Italia e che quindi non può usu-

fruire delle detrazioni fiscali in 5 rate annuali, di beneficiare del superbonus con aliquota al 110 per cento (in pratica senza sostenere alcuna spesa) per gli interventi di riqualificazione energetica e antisismica”.

Dunque, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, prevede “la possibilità di godere dell'ecobonus 2020 sotto forma di credito d'imposta cedibile: in questo, modo è stata allargata la platea dei potenziali beneficiari dell'incentivo, visto che potranno richiederlo anche i soggetti incapienti (tra cui i nostri connazionali) che non possono sfruttare le detrazioni previste per lavori di efficientamento energetico e sismico”.

Il Decreto Rilancio introduce anche “una detrazione pari al 110% delle spese relative a specifici interventi di efficienza energetica (isolamento termico, sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale, etc.), e di misure antisismiche sugli edifici sostenute dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021.

La detrazione è prevista inoltre per l'installazione di impianti solari

fotovoltaici connessi alla rete elettrica nonché di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici”.

“Gli articoli 119 e 121 del Decreto Rilancio definiscono anche le modalità di fruizione degli incentivi: - sfruttando direttamente le detrazioni: in questo caso, saranno ripartite tra i beneficiari in cinque quote annuali di pari importo; oppure ottenendo uno sconto immediato in fattura sull'importo dovuto al fornitore dei lavori, fino a un ammontare massimo pari al corrispettivo da pagare.

L'impresa che effettua i lavori anticipa gli interventi recuperando la somma come credito d'imposta, con la possibilità di cedere poi il credito a banche e altri intermediari finanziari trasformando quindi l'importo in credito d'imposta da cedere a banche e istituti di credito. Le norme non si applicano alle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 (abitazioni di tipo signorile, ville e castelli ovvero palazzi di eminenti pregi artistici o storici) e la detrazione è

concessa a condizione che la regolarità degli interventi sia asseverata da professionisti abilitati, che devono anche attestare la congruità delle spese sostenute con gli interventi agevolati”.

Data “la complessità della materia e l'intreccio di norme pregresse e novelle, il Decreto affida a un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento, il compito di definire le modalità attuative delle disposizioni, comprese quelle relative all'esercizio delle opzioni”.

Si ritiene utile e prudente, dunque, “attendere i chiarimenti e le istruzioni dell'Agenzia delle Entrate per informare al meglio i nostri connazionali che sono interessati ai lavori di efficientamento energetico e antisismico sulle case di loro proprietà in Italia, fermo restando che il Decreto Rilancio ha esteso anche alle loro case gli incentivi fiscali”.

(aise)

Ancora pannelli solari in arrivo

I 76 parchi fotovoltaici in fase di realizzazione sono cinque volte la potenza installata di questa energia pulita e superano quella di Chira-Soria.

di Bina Bianchini

Foto Twitter di Javier Suárez

Agüimes, San Bartolomé de Tirajana e Telde hanno 60 impianti e altri 9 comuni ne hanno 16. I 76 nuovi impianti fotovoltaici in fase di installazione sull'isola installeranno più di 667.068 pannelli solari in 9 dei 21 comuni se tutte le richieste di autorizzazione amministrativa e di dichiarazione di pubblica utilità registrate presso il Dipartimento di Transizione Ecologica del Governo delle Canarie diventeranno realtà. Concentrati nel corridoio tra Telde e San Bartolomé de Tirajana, ma non solo, i 202,86 MW di potenza nominale di questi 76 campi di pannelli solari superano i 200 MW previsti per la stazione di pompaggio idroelettrico delle dighe di Chira e Soria. E la potenza di piccolo salirebbe a 224,61 MW. Affinché tutti i semi in can-



tiere possano germogliare e dare frutti, l'investimento stimato per i 76 progetti ammonta a 193,19 milioni di euro da parte di oltre 30 società di sviluppo, tra cui spic-

cano le seguenti società per il numero di parchi in cantiere: Naturgy Renovables, Lanzagorta e Palmés 1 e 2, Canutillo de Sabinosa, Tabaiba Solar e Dama de Bandama.

Agüimes è il comune con più impianti fotovoltaici, potenza nominale, pannelli solari e investimenti in via di sviluppo. I parchi ora in gestazione sono 23, fornirebbero una

potenza nominale congiunta di 67,42 MW (il picco sale a 77,86), per un totale di 204.711 piastre tra tutte, e ne fanno una realtà che costa 63,06 milioni di euro. San Bartolomé de Tirajana è il secondo e non è lontano. Nel comune con la più grande superficie di Gran Canaria, sono attualmente in fase di realizzazione 22 impianti che fornirebbero una potenza di 60,64 MW (66,30 è il picco) grazie a 201.706 pannelli solari in totale, la cui installazione parte da un budget di 58,73 milioni di euro. Telde è il terzo comune dell'isola in termini di nuovi impianti fotovoltaici. Ce ne sono 15 che si stanno installando una potenza nominale di 33,18 MW (il picco raggiunge i 35,67) posizionando più di 89.096 pannelli. In questo caso, il costo totale stimato è pari a 35,28 milioni. Due delle 15 installazioni sono situate sui tetti e un'altra sarà collocata sulle serre. Gli altri 16 parchi solari che hanno richiesto l'autorizzazione per la produzione di energia rinnovabile sull'isola sono distribuiti tra altri sei comuni: Ingenio, Gáldar, Santa Lucía de Tirajana, Agaete, La Aldea e Las Palmas de Gran Canaria.

Gran Canaria



GALDAR

AGAETE

MOYA

ARUCAS

TEROR

SANTA BRIGIDA

TEJEDA

VEGA DE SAN MATEO

SAN NICOLAS

ROQUE NUBLO

MONTANA DEL VISO

SAN BARTOLOME'

SANTA LUCIA

TASARTE

MOGAN

AGUIME

PLAYA DE TASARTE

AYAGAURES

FATAGA



PUERTO DE MOGAN



PLAYA AMADORES

PUERTO RICO

ANFIBEACH

ARGUINEGUIN



Palmitos Park

ARTEARA



EL DOCTORA

SAN FERNANDO

SAN AGUSTIN

PLAYA DEL INGLES

MASPALOMAS

Oceano Atlantico

Km 0 2 4 6 8

maino andrea



#LeggoGranCanaria

il giornale degli italiani



Per la tua
pubblicità
su queste
pagine
chiama
691 546 623

#video Leggo Tenerife E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!






Gruppo Editoriale Franco Leonardi
videoleggo@leggotenerife.com



Buscando Casa

Il posto migliore dove acquistare la tua casa da sogno!

Tlf.: +34 828 90 24 18

www.buscando.casa




TOURIST INFORMATION & RESERVATIONS



- Las Palmas de Gran Canaria
- Puerto Rico (Estación de bus Global / Global bus station)
- Faro Maspalomas (Estación de bus Faro de Maspalomas / Faro Maspalomas bus station)
- Playa del Inglés (Estación de bus Parque Tropical / Parque Tropical bus station)

www.diyexpert.travel   

 City Expert

Le Canarie nel passato

La religione

Prima della conquista spagnola, sembra che la religione fosse vagamente mono-teista. La divinità astratta e universale adorata nell'arcipelago si chiamava Alcorac che significa "il più grande" o "il più alto". Si suppone che Alcorac non fosse mai stato rappresentato dai Canari sotto forme umane idolatriche. A gettare il dubbio sul monoteismo integrale dei Canari hanno contribuito alcune scoperte archeologiche consistenti in statuette di pietra, legno e terracotta, figure femminili e simboli fallici.

Forse erano amuleti, feticci demoniaci o protettori dai geni del male e dalla magia legati alla superstizione, ma potrebbero anche aver appartenuto ad un olimpo di divinità minori.

Il culto al Dio Alcorac

Il culto ad Alcorac veniva reso nelle grotte internamente preparate per raccogliere i fedeli e fungere da tempio. Dei pilastri naturali intagliati nella roccia dividevano il sacro luogo in tante navate, nel mezzo delle quali si trovavano delle aree scolpite, dipinte e decorate, che ricevevano i sacrifici.

Questi consistevano in libagioni di latte, burro e miele. Gli agnelli e le capre erano invece immolati per combustione all'aperto, sulle cime dei monti, affinché il fumo delle vittime consumate salisse direttamente al cielo. Sacerdoti e vergini consacrate. In caso di forte siccità si celebravano pubbliche lamenta-

zioni al dio.

Le sacerdotesse precedevano il popolo scendendo verso la spiaggia dove, invocando la divinità, battevano con delle verghe o con rami di palma le onde del mare.

In altri casi i pastori spingevano il gregge verso l'alto dei monti, separavano le pecore dagli agnelli, sperando che il belare di questi ultimi riuscisse a commuovere il dio.

Restavano in posizione d'attesa e di preghiera, senza mangiare e senza bere, fino al primo cadere della pioggia. Gli uffici religiosi erano sottoposti alla suprema direzione di un gran sacerdote o faican e vi era consacrato un cospicuo numero di vergini sacerdotesse, le arimaguadas, che vivevano nei monasteri rupestri ed andavano vestite con lunghe fute bianche; erano tenute in sommo onore dalla popolazione e spesso monarchi e magistrati le consultavano per ottenere un responso sulla soluzione di gravi quesiti che assillavano la vita pubblica.

Le istituzioni sociali Monarchia e regni

Le Canarie erano istituzionalmente rette da una monarchia e costituivano tanti regni, autonomi tra loro, alcuni dei quali erano suddivisi in principati, come nell'isola di Tenerife.

La successione dinastica era ereditaria e soltanto un uomo di sangue reale o imparentato con la principessa primogenita, poteva ascendere al trono. I principi, che governava-



foto da wikipedia Roque Bentayga

no i territori, erano nominati dal Guanarteme che li sceglieva fra i migliori cittadini.

Giustizia e processi

La giustizia era amministrata da un'assise di cittadini eletti dal popolo e da un alto magistrato che godeva di tutti i poteri legali.

I processi si celebravano in pubblico, in una specie di anfiteatro all'aperto, nel centro dell'abitato e le condanne erano contemplate in un codice severissimo, che presenta alcune analogie con il diritto coranico dei musulmani. Il furto era punito con il taglio della mano e al recidivo venivano strappati gli occhi; all'adulterio gli organi genitali; i parricidi, fratricidi e uxoricidi con premeditazione ed i traditori della comunità erano condannati a morte mediante lo schiacciamento della testa su un masso basaltico che sorgeva nel mezzo del tribunale.

Attività femminili

Alla donna venivano riconosciuti ampi privilegi di carattere morale, sociale e politico e tutte le libertà le erano consentite: direttrice degli affari domestici, prendeva parte attiva al lavoro agreste e pastorale, deteneva il monopolio dell'artigianato minore quale la ceramica, la tessitura, la cessione, le pintaderas (per il tatuaggio) e la concia.

Gli uomini si dedicavano essenzialmente ai lavori pesanti, all'artigianato industriale, al commercio, alla pesca, alle pubbliche cure ed alle armi.

La famiglia era la cellula principale della società insulare. Benché fosse ammessa la poligamia i Guanci sposava-

no generalmente una donna sola. I genitori della giovane dovevano dare il proprio assenso ma non potevano in nessun caso costringere la figlia ad accettare come sposo un uomo che essa non aveva scelto liberamente.

Il ruolo della donna

La donna godeva di un rispetto e di una considerazione enormi.

Poteva consigliare gli uomini nelle loro attività sociali, politiche e perfino militari. Nessun uomo aveva il diritto di rivolgere per primo la parola a una donna, di fermarla o di guardarla quando ne incontrava una su una via poco frequentata.

Ma i mariti potevano ripudiare le proprie mogli, le quali, tuttavia, non perdevano la loro reputazione né la possibilità di risposarsi.

L'istinto materno era molto sviluppato e nell'educazione dei figli si tramandavano le regole morali di base della società, il rispetto per la persona, per la proprietà individuale, per le donne e i vecchi. La donna guance aveva le spalle e la parte superiore del corpo ricoperti solo dai lunghi capelli ondulati.

Una gonna stretta di pelle scamosciata scendeva fino alle caviglie ed il viso veniva truccato.

Mentre le donne rimanevano a casa per preparare le pelli, cucire i vestiti e fabbricare cesti di vimini, gli uomini uscivano all'alba e rientravano alla sera.

Artigianato e agricoltura

Nei centri abitati la vita artigiana era intensa e, anche se pare che i Guanci non abbia-

no avuto contatto alcuno con la civiltà europea, essi erano organizzati in corporazioni che ci ricordano i quartieri di arti e mestieri delle nostre città medievali.

Nelle valli e sugli altipiani i contadini lavoravano pazientemente la terra.

Nonostante le procedure primitive, essi riuscivano a coltivare tredici tipi di cereali, soprattutto orzo, segale e grano. Economisti e previdenti, i capi tribù depositavano i prodotti raccolti in specie di silos, scavati nelle grotte, dove rimanevano freschi per tutto l'anno. Ma la risorsa principale, l'espressione più tipica della civiltà guancia era la vita pastorale. Tutti possedevano quelle conoscenze pratiche elementari che sono la cura delle greggi e il saper scegliere i pascoli migliori.

E, come i pastori dell'Arcadia, i Guanci cantavano i propri dolori, desideri e amori accompagnandosi con il flauto. Attendendo la morte

Se chi aveva servito degnamente la società commetteva una colpa, gli venivano ricordate pubblicamente le sue gesta di un tempo e la sua vergogna del momento per infliggergli una maggiore umiliazione.

E quando un vecchio, dopo aver condotto una vita semplice e virtuosa, si sentiva oramai inutile, pronunciava davanti alla propria famiglia riunita il fatidico "vac aguarre": vado a morire.

Lasciava cioè la propria casa per ritirarsi in una grotta sulla montagna dove aspettava la morte, in solitudine.

(dal web)



foto da wikipedia Roque Bentayga

Aire o non Aire?

Dalla Redazione

Che si tratti di Londra, Parigi o Isole Canarie, i cittadini italiani che trascorrono più di 12 mesi fuori Italia sono obbligati a spostare la propria residenza nel nuovo Paese in cui soggiornano iscrivendosi, appunto, all'Aire.

Ma di fatto sono molte le persone a violare tale obbligo, nonostante la legge con cui si istituisce l'Anagrafe dei residenti all'estero (n. 470/88) preveda che l'iscrizione possa essere effettuata d'Ufficio dai consolati competenti in base a dati in loro possesso e agli accertamenti fatti.

Spesso, a tenere lontani dall'iscrizione è la confusione che aleggia attorno alla questione.

Se si dà un occhio al web, è facile trovare i diritti che si acquisiscono, come il voto all'estero, ma raramente si nominano anche quelli che si perdono, come l'assistenza sanitaria nazionale.

E spesso non si sa, ad esempio, che i cittadini residenti all'estero possono chiedere il rimborso dell'Iva sulle merci acquistate in Italia.

Ci si iscrive all'Aire se si è cittadini italiani e si intende spostare la propria residenza all'estero per un periodo superiore ai dodici mesi.

Ci si iscrive all'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero anche se si è cittadini italiani nati all'estero e da sempre residenti al di fuori del territorio italiano.

Oppure se si acquisisce la cittadinanza italiana all'estero.

L'iscrizione all'Aire (gra-

tuita) comporta la cancellazione dall'anagrafe della popolazione residente (Apr) del comune italiano di provenienza e l'inserimento del proprio nome nei registri di iscrizione all'Aire.

L'iscrizione all'Aire si fa tramite il portale FAST IT (Farnesina Servizi Telematici per Italiani all'estero-ex "SECOLI") previa registrazione dell'utente nel sistema; il portale permette al cittadino di chiedere l'iscrizione AIRE compilando on-line il modulo di iscrizione ed allegando il documento d'identità e la prova di residenza di tutti i membri della famiglia.

Dopo la registrazione e dopo aver attivato il proprio account, è necessario accedere nuovamente al portale e aprire una pratica AIRE selezionando "Anagrafe Consolare e AIRE" tra i servizi disponibili. Se non si dispone di PC, stampante o scanner oppure in caso di problemi tecnici - poiché non è possibile fornire assistenza personalizzata - la richiesta si può presentare, per le Isole Canarie, per posta cartacea in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Consolare (Calle Agustín de Betancourt, 3 - 28003 Madrid) inviando l'apposito modulo firmato dal dichiarante e gli altri documenti richiesti dalla Cancelleria Consolare di Madrid.

Se non si è né pensionati, né lavoratori in distacco, si perde il diritto all'assistenza sanitaria in Italia e non è prevista la copertura sanitaria all'estero a carico dello Stato italiano.

Occorre quindi organizzarsi con assicurazioni private.

In Italia si perde il diritto al

Un giovane che espatria prima o poi arriva al dunque. Mi iscrivo o no all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero?



medico di base, all'assistenza ospedaliera tramite mutua e all'acquisto dei medicinali dietro pagamento del ticket. Tuttavia, i cittadini italiani Aire che rientrano temporaneamente in Italia possono ricevere l'assistenza sanitaria gratuita da parte del Servizio sanitario nazionale autocertificando il proprio status di emigrante.

Ma si tratta di assistenza limitata alle prestazioni ospedaliere urgenti, non cure programmate, e per un periodo massimo di 90 giorni. L'iscrizione all'Aire non basta per potere affermare di risiedere fiscalmente all'estero e pagare le tasse solo in quel Paese. Entra in gioco, infatti, il concetto di «domicilio fiscale».

I cittadini italiani residenti all'estero hanno il domicilio

fiscale nel Comune italiano nel quale hanno prodotto il reddito (o, se l'attività viene svolta in più Comuni, nel Comune in cui hanno prodotto il reddito più elevato), mentre i cittadini italiani che risiedono all'estero ma prestano servizio per la pubblica amministrazione hanno il domicilio fiscale nel Comune di ultima residenza in Italia. L'Irpef, imposta sul reddito delle persone fisiche, è pagata dagli iscritti all'Aire qualora si possiedano redditi in denaro o in natura di tipo fondiario (derivanti da terreni o fabbricati), capitale (interessi, dividendi, rendite), lavoro dipendente (compresa la pensione), lavoro autonomo, impresa.

Ma anche in caso di lavoro occasionale, affitto di terreni per uso non agricolo e plusvalenze.

E comunque solo in caso tali redditi siano stati prodotti in Italia.

Anche le persone non residenti nel territorio dello Stato sono obbligate al pagamento delle addizionali regionale e comunale all'Irpef se, nell'anno di riferimento, risulta dovuta l'Irpef.

I cittadini italiani iscritti all'Aire possono chiedere il rimborso dell'Iva pagata sulle merci acquistate in Italia.

Per farlo, bisogna presentare al commerciante italiano il proprio passaporto aggiornato con l'indirizzo estero di residenza o un certificato di residenza all'estero e chiedere il rilascio di una dichiarazione di esenzione Iva.

Questo documento va presentato in aeroporto alle autorità doganali cui si chiede il rimborso.



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

CONSOLATO ITALIANO LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

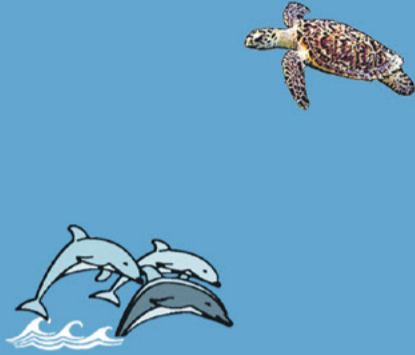
Console Onorario: **José Carlos DE BLASIO**
Circoscrizione: Gran Canaria, Fuerteventura, Lanzarote
Indirizzo: Calle Reyes Católicos, 44
35001 Las Palmas de Gran Canaria
Telefono: 928.241.911 - Fax: 928.244.786
e-mail: laspalmas.onorario@esteri.it

Si riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Riccardo GUARIGLIA
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Riccardo GUARIGLIA
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

Lanzarote

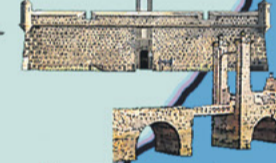


LA GRACIOSA



FAMARA

LA SANTA



PUERTO DEL CARMEN



Oceano Atlantico



PUERTO DEL CARMEN



PLAYA BLANCA



Km 0 2 4 6 8

maino andrea

Per la tua
pubblicità
sulle pagine di
LANZAROTE
chiama
FABRIZIO FARDELLINI
685 56 84 43

L'edilizia ad Arrecife sta vivendo un nuovo boom



dalla Redazione

L'Ordine degli Architetti rileva un aumento del numero di progetti approvati negli anni precedenti.

Le gru sono tornate a far parte del paesaggio di Arrecife.

La crisi economica iniziata nel 2009 ha messo a dura prova la costruzione di centinaia di case nella capitale di Lanzarote, ma il boom dei prezzi degli affitti e la ripresa economica hanno riattivato molti progetti che erano a un punto morto.

Secondo i dati forniti dall'Ordine degli Architetti di Lanzarote la riattivazione è visibile analizzando i procedimenti dei progetti già approvati.

Ad esempio, nonostante il numero di nuove costruzioni approvate l'anno scorso sia stato inferiore a quello presentato nel

2018, i dati parlano di un maggiore movimento di costruzioni, dato che il numero di procedimenti degli anni precedenti è aumentato notevolmente.

I progetti approvati nel 2019 ad Arrecife sono stati 83, contro 91 nel 2018.

Tuttavia, se nel 2018 ci sono stati un totale di 800 procedimenti nel 2019, questi ammontano a un totale di 1.133.

Un altro dato che indica una ripresa è l'aumento delle vendite di cemento a Lanzarote.

Secondo il rapporto della Confederazione delle imprese di Lanzarote per il 2019, il percorso tracciato dai dati sulle vendite di cemento all'ingrosso è considerato un indicatore indiretto dell'attività edilizia.

Nel caso di Lanzarote, i volumi venduti nel 2019 sono stati pari a 66.064 tonnellate.

Si tratta del 21,87% in più rispetto all'anno precedente, circa 11.855 tonnellate.

Se si confrontano i dati di Lanzarote con l'evoluzione seguita da questa variabile per l'intero territorio delle Canarie, i risultati sono completamente diversi, poiché le vendite di cemento all'ingrosso a livello regionale sono diminuite del 4,26% rispetto al 2018, passando da 587.199

tonnellate in quell'anno a sole 562.199 tonnellate nel 2019.

Da parte sua, il sindaco di Arrecife e l'assessore all'urbanistica, Astrid Pérez, assicurano che una delle priorità dell'attuale gruppo di governo è di abbreviare i termini per la concessione delle licenze per dare impulso all'economia e all'occupazione.

Perez ricorda che il Comune ha autorizzato la costruzione di un grande centro commerciale che collega i quartieri di Altavista, Los Alonso e Valterra, un progetto già in corso e ne annuncia l'apertura per l'autunno del 2021.

Allo stesso modo, sono state concesse licenze per nuovi edifici, destinati all'edilizia abitativa, nei quartieri di San Francisco Javier, El Lomo, e nel centro di Arrecife, in calle Canalejas.

Per il sindaco, dare impulso all'economia accelerando la concessione delle licenze rende possibile il progresso e l'avanzamento di Arrecife.

In media, ha ricordato il sindaco, queste licenze erano in attesa presso l'Ufficio Tecnico da 12 a 28 mesi.

NdR: questo appena prima dell'aumento delle problematiche da coronavirus...

La chiesetta di San Antonio de Tías sarà dichiarata Sito di Interesse Culturale

dalla Redazione

Il dossier BIC della chiesa era scaduto, così il Consiglio Comunale ha avviato un altro dossier di protezione, che è stato pubblicato mercoledì dal BOC.

Il gruppo governativo del Municipio di Tías si compiace e mostra la sua soddisfazione per l'inizio della pratica di dichiarazione dell'eremo di San Antonio come Bene di Interesse Culturale (BIC) nella categoria dei Monumenti, "che permetterà di preservare tutti i suoi valori".

Il sindaco di Tías, José Juan Cruz, sottolinea l'importanza di questo edificio, attualmente utilizzato come sala per esposizioni ed eventi culturali, ma che risale al XVII secolo e che in origine era utilizzato per conservare i cereali che venivano piantati nella zona, come magazzino per i pomodori e come caserma per i soldati che hanno partecipato alla Guerra d'Indipendenza di Cuba. "È un edificio emblematico sia per il suo aspetto storico e architettonico che per il suo patrimonio. Nel comune ci sen-



tiamo molto orgogliosi di avere un edificio con così tanto fascino e così tanti valori, quindi tutti noi vegliamo sulla sua protezione e conservazione", ha detto.

La cappella ha cessato di essere utilizzata per scopi religiosi negli anni Settanta e nel 1999 con una risoluzione è stata dichiarata Patrimonio di Interesse Culturale (BIC) con la categoria di Monumento a favore della Chiesa di San Antonio a El Pavón e del suo ambiente protetto con lo scopo di prevenire e proteggere questo Monumento.

L'eremo di San Antonio è stato dichiarato BIC già negli anni '90, ma il suo fascicolo è scaduto nel 2000. È incluso nel Catalogo

di Protezione del Patrimonio Architettonico e Monumentale del Piano Isola dell'Ordinanza Territoriale di Lanzarote ed è incluso nel Catalogo di Protezione del Patrimonio Storico e Artistico del Piano Generale dell'Ordinanza di Tías. Secondo questa pubblicazione, per il BIC gli interventi da realizzare saranno limitati a quelli di Ricerca, Valorizzazione, Manutenzione, Conservazione, Consolidamento e Restauro secondo la definizione data dalla Legge 11/2019, del 25 aprile, sul Patrimonio Culturale delle Isole Canarie.

Vengono inoltre stabiliti i criteri per l'intervento nell'ambiente protetto.

Il Puente de Las Bolas di Arrecife



di Michele Zanin

Il progetto per la riabilitazione del Puente de las Bolas è stato premiato per 400.000 euro.

Il recupero del complesso storico-artistico del Puente de las Bolas, del sentiero e dei dintorni del Castello di San Gabriel, nella capitale di Lanzarote, dispone già di uno studio di architettura per la sua redazione ed elaborazione.

Dal 1° luglio, la Piattaforma Appalti Pubblici ha inserito il bando in cui è stata deliberata l'aggiudicazione, da parte del Cabildo di Lanzarote, dei servizi per la "redazione del progetto di base e l'esecuzione modificata (ampliamento) per il restauro del Ponte de las Bolas e del suo percorso, e l'illuminazione del Complesso Storico Artistico del Castello di San Gabriel, Arrecife".

Il Dipartimento dei Lavori Pubblici, Pianificazione e Progetti, sotto la direzione del vicepresidente, il popolare Jacobo Medina, intende che, dopo la preparazione del progetto tecnico, i lavori possano essere messi in gara nella seconda metà del 2020. L'azione ha un record finanziario, con un investimento di 400.000 euro, fornito dal Governo delle Canarie al Cabildo di Lanzarote per progetti legati alle aree turistiche.

Secondo la piattaforma, l'aggiudicazione e la formalizzazione del contratto tecnico, è ricaduta sullo studio di architettura **LAVILA ARQUITECTOS, SLP**, per un totale di 11.165,62 euro, tasse incluse. Questo studio di architettura ha 3 mesi di tempo per consegnare il progetto di base e l'esecuzione finale.

Il sindaco di Arrecife, Astrid Pérez, ha sottolineato che questa azione fa parte di un progetto globale per recu-

perare e preservare uno dei grandi simboli della città e della capitale di Lanzarote. Insieme alla riabilitazione del Puente de las Bolas e dei suoi dintorni, sarà presto realizzato anche un progetto per l'illuminazione artistica di questi edifici, che contribuirà a valorizzare la bellezza della costa di Arrecife come attrazione turistica.

Testimone immutabile dell'evoluzione di Arrecife, il complesso storico del Puente de las Bolas e il Castello di San Gabriel sono il simbolo della capitale di Lanzarote. Bagnata dalla costa della scogliera, la struttura architettonica è il marchio della storia di questa città, che servì come roccaforte contro gli attacchi dei pirati del XVI secolo e vide la luce del commercio della pesca.

Infatti, da molti anni, il fatto che l'attuale Ponte delle Palles sia stato costruito alla fine del XVI secolo dall'ingegnere militare italiano Leonardo Torriani, personaggio noto nel mondo storiografico del nostro arcipelago per la sua interessante opera storica "Descrizione delle Canarie", circola come un dogma di fede in ogni tipo di pubblicazione. Si tratta ovviamente di uno sfortunato errore.

Quello che è vero è che l'epoca della sua costruzione è molto più tarda, essendo in realtà i primi anni Settanta del Settecento, due secoli dopo di quella presunta data.

"Per passare dall'isola alla fortezza espressa (di San Gabriele) c'era un brutto muro e un ponte formato da alcune travi.

Quella che ora ha tre cam-pate, con lo spazio al centro rialzato, in pietra con i suoi pilastri, la scala che gira a nord e funge da banchina, e le sue mura, è opera del regno di Carlo III nel 1771."

[Cit. Agustín Pallarés Padilla]

LANZAROTE, LA BUONGUSTAIA

UNA TRADIZIONE GASTRONOMICA COLORATA E SAPORITA

di Viviana Biffani

<https://www.facebook.com/lAlmagoArts>

La cucina di Lanzarote offre una vasta scelta di opzioni, è tendenzialmente dal gusto deciso ed è allegramente colorata.

Vi conquisterà con le sue tapas, assaporate lungo la spiaggia sorseggiando una birra, oppure tra i vulcani degustando un ottimo vino locale.

Dall'immane pesce fresco e molto saporito, al formaggio. Dai fichi d'India, alle zuppe tradizionali.

Insomma, ce ne sarà per tutti i gusti e tutte le tasche.

Potrete mangiare bene, senza spendere troppo.

A parte eccezioni culinarie indimenticabili, per me è più facile ricordare la leggerezza e l'allegria che respiriamo durante le nostre pause pranzo, tra un bagno e l'altro, o le cene condivise con gli amici.

La felicità è il miglior ingrediente, capace di insaporire qualsiasi tipo di pietanza.

MY FAVORITES

EL AMANECER

Un ristorante che si affaccia sul lungomare di Arrieta. Per alcuni è diventato un po' troppo turistico, io amo ancora il calore e la gentilezza dei camerieri, che sono gli stessi

dalla notte dei tempi.

Amo il pane caldo che arriva, non appena ti siedi, accompagnato da salsette irresistibili - per le quali una scorta di Vigorsol post-cena è strettamente consigliata - ed il pesce freschissimo da assaporare ad ogni boccone. E poi, per dessert, un dolce al quale sono particolarmente affezionata e che mi riporta a tanti momenti felici.

IL BIENMESABE. (fig.1)

Una crema molto densa, composta da mandorle, tuorlo d'uovo, cannella e scorza di limone, accompagnata generalmente da una pallina di gelato. Qualcuno aggiunge anche il miele di palma. Insomma, più che un dessert ha l'apporto calorico di un pasto. Ma cosa è la nostra vita, se non una serie di regole inframmezzate da dolci trasgressioni?

IL TELECLUB di MARINA

La cucina casalinga e genuina di questa signora, ti teletrasporta in un secondo alle tavolate di famiglia, dove la domenica a pranzo si mangiavano i piatti della tradizione, cucinati con amore e perizia matematica dalle nonne. Se siete a Lanzarote, nel fine settimana, fate tappa al questo Teleclub nel paesetto de El Mojón, nell'entroterra.



Le chicche di Marina?

Il caldo de Millo, un brodo con mais dolce, tipicamente Canario. Gli immancabili ceci, il polpo alla piastra condito con Mojo verde (fig.2), i calamari fritti e molto altro, in base alla stagione.

E per dolce? Una specialità che troverete solo qui: una torta di zucca di come non ne mangerete mai. Una ricetta segreta a base di zucca, ananas e cioccolato, che Marina prepara da sempre per i figli nei giorni di festa.

ESPERIENZE DA RICORDARE

AVETE MAI ASSAGGIATO UNO SQUALO?

Il sapore più strano che abbia mai provato in vita mia?!? Una sera di diversi anni fa, eravamo ad un barbecue di amici a Famara, ed io ero l'unica a non aver mai mangiato la carne di squalo. Non che morissi dalla curiosità di assaggiarla, in realtà, però i miei amici erano talmente entusiasti all'idea di farmi scoprire qualcosa di nuovo, che non seppi rifiutare. Il mio errore, probabilmente, fu quello di perseverare nella



cortese abitudine di apprezzare quello che ti viene offerto con il cuore. Quindi, feci credere a tutti che quel sapore un po' stoppaccioso e del tutto nuovo al mio palato, mi piacesse. E giustamente, tutto lo squalo avanzato finì nel mio piatto, quale gesto di amicizia sincera e condivisione. Per la cronaca, non ho mai più mangiato uno squalo in vita mia.

LE LAPAS E L'AUTOSTOP

Premetto che io non le ho mai mangiate, le LAPAS intendo. Frutti di mare simili alle nostre patelle. Un giorno eravamo in macchina, e pensammo pensato bene di dare un passaggio ad un signore apparso dal nulla. Una brava persona,

assolutamente.

Il nostro nuovo amico era appena tornato dalla sua battuta di pesce, ed era molto felice che lo avessimo caricato in macchina.

Dalla gioia, ostentava orgoglioso un carico pieno di lapas, ed il coltellaccio zozzo con il quale le aveva raccolte. Personaggio felliniano con tanto di cappello e sorriso sdentato.

Da persona gentile, provò ad offrirci più volte un frutto del suo tesoro, noi abbiamo declinato amabilmente. Comunque, se invece di mangiarle in macchina, le ordinate al ristorante, vi arriveranno alla piastra condite di Mojo verde.

De gustibus.





Trekking - Percorso circolare attraverso la gola de Becerra



di Stefano
Dottori

Pian piano
stiamo
uscendo da

quella cupa atmosfera che si era venuta a creare per causa di questo maledetto virus che ha limitato in questi mesi il nostro normale modo di vivere. Soprattutto chi ama uscire e realizzare delle belle camminate per gli innumerevoli sentieri che si inerpicano tra i boschi e le montagne canarie ha sofferto questo stato di forzata clausura.

Possiamo, ora, dato che le notizie sono più confortanti, avventurarci nuovamente per scoprire nuovi sentieri.

Il percorso di questo numero è un *facile* percorso circolare di quasi 7 km per la cui percorrenza si prevede un tempo che oscilla tra le 2h30m e le 3h.

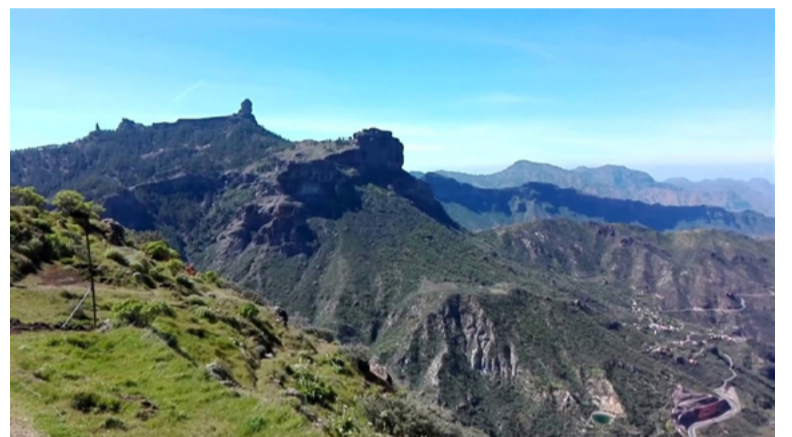
Il punto di inizio del percorso è alla terrazza panoramica della *degollada di Becerra* (1), alla quota di 1550 m.s.l.m. al km 2, 3 della strada GC-150 dove si può arrivare solo con la propria vettura e si può parcheggiare. Il dislivello da colmare, sia all'andata che al ritorno, è di circa 239 m. (da 1.368 m. a 1607 m. e viceversa) e la pista è agevole.

Dal *mirador* panoramico della degollada de Becerra possiamo ammirare Roque Nublo.

Attraversiamo la strada e scendiamo un ampio sentiero verso il bacino della valle.

Dopo 270 m. arriviamo ad un incrocio (2) da dove possiamo vedere, davanti a noi, delle grotte scavate nella roccia rossastra. Giriamo a sinistra verso un sentiero un po' più stretto e scendiamo verso un piccolo burrone che segue un muro in pietra.

Dopo 130 m. superiamo la fattoria Mirca e, dopo altri 600 m. scarsi, incontriamo un mulino ad acqua (3), nascosto nel folto degli alberi, dal quale, in forma di piccola cascata, il prezioso liquido cade. A 300 m. la valle si restringe, a sinistra della strada c'è una casa diroccata. A 20 m. troviamo un bivio poco appariscente, ignoriamo la deviazione a destra; altri 60 m. devono passare fino a raggiungere l'importante bivio (4), molto bene visibile per noi: a sinistra



Fonte: Izabella Gawin - Gran Canaria - Rother (pag. 96)

si scende a Las Lagunetas, ma noi saliamo a destra, oltrepassiamo una sorgente recintata e, dopo 100 m., siamo arrivati a un canale d'acqua in calcestruzzo.

Accanto ad esso corre un fantastico sentiero panoramico: sopra pendii ripidi verdi e altipiani leggermente ondulati, la vista arriva fino a Las Palmas. All'incrocio a 870 m. (sulla destra si sale per un sentiero di cemento fino ad una casa), proseguiamo dritti per 1.400 m. su un piano con l'ampio sentiero: una magnifica vista su pendii dolcemente arrotondati su cui sorge una cresta frastagliata. Passiamo alcune rovine di cemento sul lato destro e, cinque minuti dopo, arriviamo ad una fattoria (che si vede da molto prima) sul lato sinistro. Dopo un po' arriviamo a un incrocio a forma di T (5), giriamo a destra su un percorso chiuso con una catena per lasciarlo 20 m. dopo sulla destra lungo un sentiero. Un cartello indica una strada in salita che percorriamo. Nel nostro andare costeggiamo un muro fatto di frammenti di roccia ombreggiati dai pini che sono lì accanto. Dopo 10 minuti questo muro termina accanto ad un slargo (6) da dove possiamo godere di una splendida vista sulla *Cueva Grande*. Continuiamo a salire in direzione sud-ovest. Sulla dorsale rocciosa, ci siamo diretti verso un gruppo di pini, quindi abbiamo superato un terreno

recintato alla nostra destra. Il sentiero si trasforma immediatamente a ovest in uno stretto viale laterale e sale lungo una tubatura dell'acqua che appare continuamente. Dopo 5 minuti, a sinistra, vediamo una fattoria, poi vediamo a destra una casa fatiscente (7) dove lo stretto sentiero conduce a uno più largo, verso il quale giriamo a sinistra. Tra due colonne di cemento arriviamo a una pista anch'essa di cemento che sale a destra e dopo 8 minuti ci fa giungere alla GC-150. Lo seguiamo per 5 minuti a destra e, prima di uno chalet, giriamo a sinistra. Dopo soli 40 m. arriviamo a la *degollada de la Cumbra* (8) e, quindi, ancora a destra. Attraversiamo un breve tratto lungo il bordo della calderai Tejada e arriviamo alla Degollada di Becerra (1), da dove siamo partiti. Al solito, alcuni suggerimenti per chi volesse concludere con un buon pranzo ad un ristorante (segnalati sempre da Tripadvisor):

Caminero's House (4,5/5)
Avenida de los Almendros 5,
35360 Tejada +34609 16 69 61

Bar Caffetteria CA'Faustino (4,2/5)
Cruz de Tejada, di fronte al
Parador de Tejada, Cruz de
Tejada +34670 47 34 85

Il Cairete (4,2/5)
Calle Tejada, 35018 Tejada,
+34928 17 01 49

Fuerteventura



Oceano Atlantico

Km 0 2 4 6 8 10

Più di 7.000 piante saranno distribuite a Fuerteventura per la Giornata dell'Ambiente



Foto da www.ondafuerteventura.es



di Franco Leonardi

Nell'ambito di questa iniziativa, che mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della flora nell'ambiente naturale, sono pervenute in totale 703 domande. Il Cabildo di Fuerteventura consegnerà un totale di 7.267 esemplari di piante nelle prossime settimane, nell'ambito della sua campagna di

distribuzione di specie di flora tra i cittadini in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente.

L'iniziativa del Ministero Regionale dell'Ambiente, Lotta ai Cambiamenti Climatici, Economia Circolare e I+D+i ha riscosso un grande successo, con un totale di 703 domande ricevute.

Il personale della Regione Ministero dell'Ambiente contatterà le persone che hanno presentato la richiesta per indicare la data e il corrispondente turno di tempo per la raccolta dei campioni presso la Stazione Biologica La Oliva. L'ordine rigoroso delle domande presentate sarà sempre rispettato.

I richiedenti devono identificarsi con il loro DNI o la loro patente di guida, e l'uso della maschera è obbligatorio.

Il Dipartimento ricorda che l'aver presentato la domanda non garantisce la disponibilità della specie richiesta.

Allo stesso modo, chiede la comprensione degli utenti per il possibile rallentamento della distribuzione, dovuto all'elevata domanda esistente e all'attuale situazione di pandemia della Covid-19.

La zona apprezza anche l'impegno dei cittadini a contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico con il rimboscimento di queste specie sull'isola di Fuerteventura. Si tratta di specie che sono state coltivate nel vivaio della Stazione Biologica La Oliva, con l'obiettivo di migliorare la copertura vegetale e di favorire l'ambiente naturale dell'isola.

Il luogo di raccolta sarà la Stazione Biologica La Oliva, situata in Calle Montaña de la Arena, numero 52, a La Oliva, sempre alla data e all'ora assegnate e seguendo le norme di sicurezza e di igiene (indossando una maschera, mantenendo una distanza di sicurezza e tenendo le mani pulite).

L'interessato deve identificarsi con la carta d'identità o la patente di guida.

Per commemorare la Giornata dell'Ambiente, il Cabildo consegnerà le seguenti specie: algarrobo, almácigo, drago, especiero, incienso canario, lavanda, palmera canaria, peralillo común, retama, sabina, tabaiba dulce, tajinaste blanco, tederà y vianagreira.

Espropri per l'autostrada



di Roberto Trombini

Aggiudicati per 92 milioni di euro i lavori per l'autostrada Caldereta all'aeroporto di Fuerteventura.

A luglio, 1,2 milioni di metri quadrati saranno espropriati ai proprietari dei terreni interessati per iniziare i lavori.

Il Dipartimento dei Lavori Pubblici del Governo delle Isole Canarie ha presentato una proposta per l'assegnazione del tratto di autostrada da Caldereta all'aeroporto di Fuerteventura alla joint venture formata da OHL, Sotocan e Construcciones Rodríguez Ramírez.

La loro proposta, delle 10 presentate alla gara, è stata quella che ha ottenuto il punteggio più alto.

Le società si sono impegnate a costruire un tratto autostradale di 17 chilometri per 92 milioni di euro, che lo scorso gennaio è stato oggetto di una gara d'appalto per 117 milioni.

L'accordo del consiglio di amministrazione è stato adottato due settimane fa, anche se non è andato oltre, e precisa che la proposta di OHL, Sotocan e Cororasa ha ottenuto 97,24 punti, prima delle offerte di Sacyr e Dragados-Tecopsa, per un budget economico "sproporzionato o anormale".

L'inizio dei lavori è assicurato una volta formalizzata l'assegnazione dell'autostrada e il Dipartimento dei lavori pubblici del governo delle Canarie ha già convocato questo giovedì, attraverso i canali ufficiali, gli atti di esproprio dei proprietari dei terreni interessati.

In particolare, saranno espropriati quasi 1,2 milioni di metri quadrati: 192.000 metri quadrati nel comune di La Oliva e un milione a Puerto del Rosario.

I proprietari del terreno sono stati convocati tra il 27 e il 29 luglio nel centro polifunzionale di El Charco, a Puerto del Rosario, e nella sala plenaria di La Oliva.

Una volta che l'autostrada tra Corralejo e La Caldereta sarà in funzione, il nuovo tratto verso l'aeroporto continuerà la corsia preferenziale, con un nuovo percorso parallelo alla strada FV-1 a Puerto Lajas, per collegarsi con la circoscrizione di Puerto del Rosario, le cui corsie saranno raddoppiate, e proseguiranno verso l'aeroporto.

"Questa gara è una risposta agli accordi negoziati con il Consiglio dell'isola di Fuerteventura per dare priorità alle opere infrastrutturali stradali necessarie per chiudere il cosiddetto Asse Nord-Sud che vertebrano l'isola", ha detto lo scorso gennaio il Ministero dei Lavori Pubblici guidato da Sebastian Franquis.

Le regole di concorrenza hanno stabilito un termine di 54 mesi per il completamento. La strada a doppia carreggiata avrà carreggiate separate con due corsie in ogni direzione, con bordi esterni larghi 2,5 metri e interni larghi un metro e mezzo e cinque incroci lungo la strada.

La nuova autostrada, attraverso il collegamento con il tratto tra Corralejo e Caldereta, permetterà di definire il collegamento tra il nord di Fuerteventura e l'aeroporto dell'isola con una superstrada a quattro corsie al termine dei lavori.

Il servizio ambientale del governo regionale ha stabilito 17 condizioni per l'approvazione della dichiarazione di impatto ambientale, come il rispetto del sito archeologico del barranco di Tinojay.

Per la tua
pubblicità
sulle pagine di
FUERTEVENTURA
chiama
ANGELA PASQUALI
672 95 48 46



Playa di Garcey

L'occhio di ciclope della giuria (ojo de ciclope del jurado) - o arco di pietra - di Garcey assiste al tramonto sulla costa del comune di Pájara

di Bina Bianchini

Il luogo è raggiungibile con una strada sterrata che parte dalla strada che va da Pájara a Jandía. Tanta polvere compensa la vista della spiaggia di sabbia dove il transatlantico American Star è naufragato il 18 gennaio 1994.

Proprio davanti alla spiaggia, infatti, è arenato il relitto della grossa nave da crociera.

Inutili infatti furono tutti i tentativi di recupero. Ad oggi, l'imbarcazione ha perso una parte del tronco di poppa, ma tutto il resto è ancora lì, a poca

distanza dalla spiaggia, incredibilmente eretto a sfidare le onde ed i venti. Garcey inoltre, nell'ottobre 2019, ha fatto da set per le riprese di Angelina Jolie nel film - ancora inedito - The Eternal, dall'universo Marvel.

Naufragi e film di supereroi a parte, Garcey è uno dei punti di vista privilegiati ogni pomeriggio per guardare il tramonto; per i surfisti, il paradiso dell'onda che arriva dal fronte; e per i collezionisti di selfies in archi di pietra nel mare, una tappa obbligatoria accanto a quelli di La Pared

e El Jurado. È lunga quasi 500 metri ed è fatta di sabbia bianca mista a sabbia nera e pietre. La playa de Garcey di solito supporta una forte mareggiata, quindi è consigliabile prendere precauzioni nel fare il bagno. Ma senza dubbio ciò che differenzia Garcey dalle altre è la grande importanza paesaggistica. Per arrivare a

de Garcey dal paese di Pájara, prenderemo la strada FV-605, che va a La Pared e Costa Calma, dopo 1,5 km troveremo una deviazione per Ajuy, passeremo l'incrocio di Ajuy lasciandolo sulla destra. Proseguiamo verso sud, e dopo circa 4 km da Pájara troveremo un cartello in legno che indica La Solapa - Garcey,

prendiamo una deviazione a destra su una strada sterrata, percorrendo la strada sterrata per circa 4 km, troviamo i parcheggi della spiaggia di La Solapa, proseguiamo un paio di chilometri più a sud, per raggiungere Garcey.

Lì troveremo un grande piazzale di terra dove lasciare il veicolo.



dalla Redazione

Il Concorso ufficiale dei formaggi agro-canari 2020, organizzato dall'Istituto Canario per la qualità agroalimentare (ICCA), annesso al Ministero dell'Agricoltura, dell'allevamento e della

Fuerteventura presenta 26 formaggi all'edizione più partecipativa del Concorso *Agrocanarias*

pesca del Governo delle Canarie, è giunto alla sua diciannovesima edizione con un numero record di 194 tipi di formaggio presentati. Si tratta del numero più alto di iscrizioni nella storia del concorso. I 194 formaggi presentati al concorso appartengono a 58 caseifici dell'arcipelago. Sono stati presentati 63 dall'isola di Gran Canaria, 58 da La Palma, 26 da Tenerife e Fuerteventura, 16 da Lanzarote, 3 da El Hierro e 2 da La Gomera.

Il comune di Agaete a Gran Canaria ospiterà il concorso il 22 e 23 luglio. La presentazione si terrà presso l'Hotel & Spa Cor-dial Roca Negra.

La giuria di degustazione sarà composta da tecnici esperti del settore, rappresentanti delle DOP delle isole e professionisti del settore della ristorazione, alberghiero, della distribuzione e della comunicazione con conoscenze di degustazione.

Questa giuria di esperti sarà composta da 24 membri.

Per ciascuna delle categorie saranno assegnate la Grande Medaglia d'Oro, la Medaglia d'Oro e la Medaglia d'Argento. Oltre alle distinzioni di Mejor queso Ecológico, Mejor Queso de Producción Limitada, Mejor Imagen y Presentación, Mejor Queso Popular y Distinción Jurado

Infantil. Il formaggio che avrà ottenuto il punteggio più alto nella giuria di degustazione riceverà la distinzione di "miglior formaggio delle Isole Canarie". Il Ministro regionale dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca, Alicia Vanoostende, si rallegra che il numero di formaggi partecipanti sia aumentato in modo così significativo. "Questo prestigioso e consolidato concorso è un'interessante piattaforma promozionale per i formaggi delle Canarie, in cui la qualità e la varietà dei prodotti dell'isola hanno la possibilità di essere conosciute", spiega l'Assessore.

Gabriele Bartolini

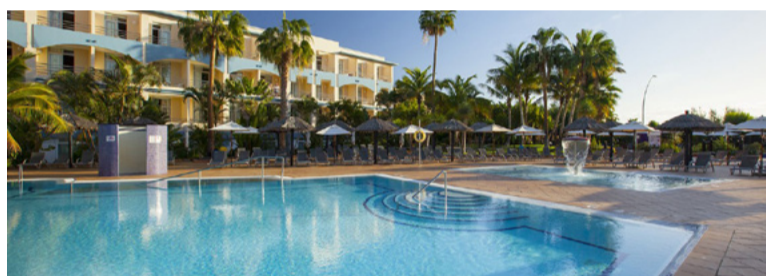
Agente immobiliare per Fuerteventura



DESTINY
HOME
REAL ESTATE
CANARY ISLANDS

+34 671 026 715 - Calle Secundino Alonso, 84A - Puerto del Rosario

L'hotel IFA Altamarena riaprirà le porte il 29 luglio



di Marco Bortolan

L'hotel IFA Altamarena, appartenente al gruppo alberghiero Lopesan Hotel Group, riaprirà i battenti il prossimo 29 luglio.

Lopesan partecipa attivamente al recupero dell'attività turistica a Fuerteventura, mettendo a disposizione dei propri clienti tutti i prodotti che l'azienda presenta nel sud dell'isola di Fuerteventura. Alla riapertura dell'hotel IFA Altamarena verranno applicati tutti i protocolli igienico-sanitari integrati nel sigillo Lopesan Health & Safety. Situato nel paradiso di Playa de Jandía, l'IFA Altamarena è un hotel a 4 stelle che rappresenta un'opzione ideale per gli ospiti che viaggiano con la loro famiglia e vogliono rilassarsi in un ambiente tranquillo di fronte al mare. Il servizio ristorante offre un

servizio all-inclusive, con una variegata offerta culinaria per colazione, pranzo e cena, oltre ad alcune bevande e snack disponibili nel ristorante a buffet e nei diversi bar dell'hotel. Gli ospiti possono godere di un grande giardino tropicale con tre piscine all'aperto di acqua dolce, che garantiscono il relax degli adulti e allo stesso tempo offrono il miglior intrattenimento per i bambini più piccoli in una piscina progettata tutta per loro. L'hotel si collega direttamente alla Playa de Jandía e condivide la sua posizione privilegiata con l'IFA Villas Altamarena, che è tornato in attività lo scorso 29 giugno e si trova a meno di 10 minuti a piedi. Ha anche un facile accesso al paese di Morro Jable, permettendo di accedere alla sua variegata offerta di ristoranti, negozi, attività sportive e ricreative.



di Marco Bortolan

Il Mercato Agricolo di Fuerteventura, situato nella stazione degli autobus di Puerto del Rosario e ribattezzato dal Cabildo come 'Mercafuer', ha riaperto i battenti.

Il mercato è aperto dalle 09.00 alle 14.00, "con l'obiettivo di portare i prodotti locali alla popolazione. Il mercato delle isole riaprirà "provvisoriamente" nella stazione degli autobus di Puerto del Rosario, anche se non è il luogo ideale per un mercato di questo tipo. Il nome Biosphere Market sarà lasciato alle spalle e si chiamerà 'MercaFuer'. Questo spazio è destinato a una ventina di produttori dell'isola ed è stato adattato alla nuova realtà, una volta terminato lo stato di allarme. In questo senso, l'assessore regionale ha ricordato ai presenti che il Consiglio ha altre strutture ma "non soddisfano requisiti fondamentali come la vicinanza", come nel caso di Pozo Negro. Un altro possibile luogo per il mercato sarebbe il caseificio, che è stato trasformato in un rifugio per gli immigrati dopo il loro arrivo sull'isola in patera. Il mercato online MercaFuer lanciato dal Cabildo nell'ambito del confino rimane attivo e "si sta consolidando". "L'opinione generale degli utenti e dei produttori è positiva, anche se sarà migliorata e si impegnerà a rafforzare e valorizzare il marchio". Cerdeña ha ricordato

Riapertura del mercato agrario di Fuerteventura



l'acquisto di 180 tonnellate di prodotto chilometro zero con un importo di circa 200.000 euro che sono stati destinati alle famiglie più bisognose della nostra isola, attraverso varie ONG. Una serie di misure di sicurezza sono state messe in atto per garantire le condizioni di salute. Il Ministro ha anche ringraziato il personale del Cabildo per il lavoro svolto, "che ha lavorato sodo per garantire che lo spazio sia in condizioni ottimali per il suo utilizzo". Tra gli ultimi sviluppi del mercato "La Biosfera" c'è l'inserimento di nuove bancarelle artigianali che completano la gamma di prodotti disponibili nel settore majorero. Attualmente il mercato dispone di sette diverse bancarelle artigianali, tra le quali i visitatori del mercato possono ora trovarne due dedicate al legno e alle bambole fatte a mano. Il resto dell'offerta artigianale tradizionale e creativa del mercato comprende, tra l'altro, lavori a traforo, coltelli canari, gioielli, ceramiche creative, artigianato e candele fatte a mano. Due nuovi coltivatori privati di frutta e verdura, uno del nord e l'altro del sud dell'isola, si sono recentemente aggiunti al mercato, ampliando così la varietà di prodotti della campagna majorera che i

clienti possono acquistare in questo spazio. Il Mercato Agricolo La Biosfera offre ai clienti la possibilità di acquistare prodotti del settore primario dell'isola, che vengono venduti direttamente dai produttori dell'isola senza bisogno di intermediari. Tra gli articoli che il pubblico potrà trovare in vendita nella ventina di bancarelle allestite ci sono, tra gli altri, derivati dell'aloë vera, frutta e verdura di contadini privati e delle corporazioni, uova, piante, verdure biologiche, formaggi caprini, vini locali, pane e dolci fatti in casa, sale marino e spezie e pesce fresco de La Corralejo. Il Dipartimento dell'Agricoltura, dell'allevamento, della pesca e dell'ambiente del Cabildo, che organizza il Mercato Agricolo "La Biosfera" con i produttori del settore primario dell'isola, le cooperative agricole e le corporazioni di pescatori, trae ogni sabato anche molti prodotti del settore primario majorero tra tutti gli acquirenti. Il Cabildo organizza il lancio del Mercato Agrario La Biosfera senza che i venditori debbano affrontare alcun tipo di spesa relativa alla bancarella o ai servizi ivi forniti, compreso il trasferimento di materiale come borse, pesi, ecc.

BURRACO

a Fuerteventura



Per tutti gli appassionati del Burraco: partite in allegria, tornei, serate per principianti

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Tel. (+34) 643 149 506

f Mama Bistrot | Mama_Bistrot



Mama Bistrot

BAR - PASTICCERIA - TAVOLA CALDA

C/ Isaac Peral, 40 CORRALEJO

RICORDI in un istante

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggograncanaria.com

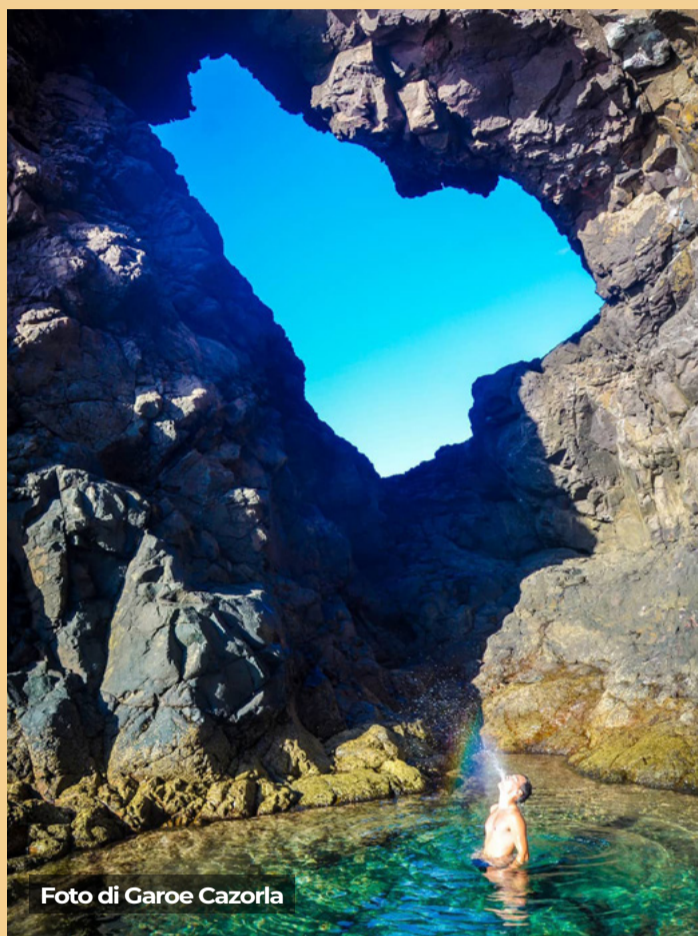


Foto di Garoe Cazorla

NUMERI UTILI

Urgenze – Numero valido per tutte le isole – **112**

Ambulanze – 112 - 061
Polizia Nazionale – 091
Pompieri – 112 - 080

GRAN CANARIA

Croce Rossa – 928 22 22 22
Guardia Civile Las Palmas - 062
Polizia Locale Las Palmas - 092
Hospital Dr. Negrín - Las Palmas 928 45 00 00
Hospital Insular – 928 44 40 00
Patronato info turistiche di Las Palmas - 928 21 960
Info turistiche Mogán - 928 56 00 29
Info turistiche San Bartolomé de Tirajana - 928 76 95 85
Aeroporto di Las Palmas - 928 57 90 00
RadioTaxi Las Palmas - 928 46 00 00
Taxi Maspalomas - 928 15 47 77
Taxi Aeroporto - 928 57 45 56

FUERTEVENTURA

Hospital General - Puerto del Rosario 928 862 124
Patronato turistico di Fuerteventura 928 530 844
Info turistiche aeroporto Fuerteventura
Teléfono: 928 860 604 / 928 543 655
Taxi: 928 85 02 16 - 928 16 30 04 - 928 53 74 41

LANZAROTE

Hospital Dr. José Molina Orosa - Arrecife 928 595 000
Info turistiche Arrecife 92 881 18 60
Info turistiche aeroporto Lanzarote - 928 84 60 73
Taxi: 928 80 31 04 - 928 81 27 10 - 928 80 46 08

OROSCOPO



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Meglio non cedere alla voglia di rispondere impulsivamente come sarai tentato di fare. Altrimenti, correrai il rischio di discutere in continuazione, aumentando così lo stress complessivo. Tutto finisce e anche questo periodo complicato finirà.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

E basterà il minimo pretesto per vederti discutere con la tua dolce metà: imprevisti domestici, disaccordi sulle scelte relative a famiglia o lavoro, vacanze o non vacanze. Mantenere la calma non sarà sempre facile, ma ci riuscirai alla grande, fine mese schioppettante.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Di sicuro, non sarà una stagione noiosa, perché vivrai ogni emozione fino in fondo, nel bene e nel male. Se, ad esempio, non c'è nessuno, eccoti in preda allo sconforto. Calma e distacco: si tratta di un periodo di nervosismo che passerà. Non esasperare le tue sensazioni!



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Con ottime occasioni, ad ogni modo... Le emozioni invece rimarranno al top solo nei primi dieci giorni del mese. Poi, spazio alla comunicazione, al dialogo, al divertimento. E all'erotismo, ovviamente, sempre in primissimo piano.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Luglio sarà un ottimo mese per migliorare la complicità di coppia, perché potrai contare sul dialogo, sulla capacità di esprimere correttamente le tue esigenze e di comprendere anche quelle della tua dolce metà. Si risolvono anche fattacci vecchi e quasi dimenticati.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Potresti anche avere ottime idee per migliorare le entrate, specie se negli ultimi tempi le spese sono aumentate ma non i tuoi guadagni. Ti muoverai bene nella rete dei contatti lavorativi e potresti anche ottenere collaborazioni inaspettate ma molto gratificanti.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Un'energia che sarà fisica, mentale ma perfino emotiva e psicologica: insomma starai bene e il tuo benessere si tradurrà a tutti i livelli portando benefici tangibili anche sulla bellezza e sulla capacità di essere sempre presente in ogni circostanza e impegno della tua vita.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Se i battibecchi in ufficio non sono mai consigliabili, ancora meno lo saranno in un periodo in cui potrebbero prendere direzioni inaspettate. Dunque occhi aperti e naviga a vista con prudenza. E così, vedrai che alla fine del mese avrai dribblato gli svantaggi.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Ci saranno giornate in cui ti sentirai davvero una belva in gabbia, e altre in cui invece assomiglierai di più ad un bradipo in letargo. Colpa del nervosismo, degli astri e dei contrasti che potresti quotidianamente vivere un po' in ogni ambito.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Grinta e forza di volontà potrebbero aiutarti ad eliminare dalla tua vita abitudini dannose, a correggere l'alimentazione oppure a iniziare a praticare sport, se già non lo fai. Ti aspetta un mese positivo, in cui ti sentirai energico e pieno di forza. E si noterà dall'entusiasmo che avrai.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Luglio ti offrirà la possibilità di mettere a punto i tuoi progetti, di definirne i dettagli, di procedere sulla strada intrapresa o di decidere per una bella svolta. Non mancheranno anche le gratificazioni economiche (finalmente) e i riscontri positivi al tuo operato.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Luglio ti offrirà opportunità molto buone per migliorare la tua attuale posizione. Il tuo impegno rimarrà costante come la tua attenzione. E in un periodo in cui, tra imprevisti, distrazioni e errori (altrui) il tuo atteggiamento potrebbe davvero fare la differenza!



#LeggoGranCanaria

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 388-2019

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Uffici di Las Palmas: Calle Antonio de Viana 7, Oficina 6

35001 Las Palmas de Gran Canaria, Las Palmas
(a 100 mt. dal Consolato)

Internet: www.leggograncanaria.com

E-mail: info@leggograncanaria.com

Facebook: www.facebook.com/Leggograncanaria

DIREZIONE GRAFICA: Cristiano Collina

DISTRIBUZIONE: Distribuito presso i punti più socialmente rappresentativi di Gran Canaria e nei punti fissi LEGGO GRAN CANARIA POINT. Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente il giorno 15 di ogni mese.

DISCLAIMER: Leggo Gran Canaria è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggograncanaria.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Alessandro Gennari, Giuseppe Masini, Salvatore Puglia, Simone Virgilito (**Gran Canaria**), Maurizio Bertuccelli e Angela Pasquali (**Fuerteventura**), Fabrizio Fardellini (**Lanzarote**). Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Punti di distribuzione fissi nelle località più frequentate dagli italiani e per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente anche negli uffici di informazione turistica. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

GRAN CANARIA - Las Palmas

- Consolato Italiano - Calle Reyes Católicos 44
- Antico Caffè - Calle Obispo Codina 5
- Ristorante Tres Jolie - Calle Leon y Castillo 26
- Ristorante Tres Jolie - Calle Mendizabal 24
- Ristorante Napoli in Bocca - Calle Travieso 5 triana
- Ristorante La Dolce Vita - Calle Milares Torres 5
- Gelateria artigianale Colón - Plaza San Antonio Abad 15 Vegueta
- Ristorante Tergeste - Calle Hierro 4
- Caffè Moda - Calle San Bernardo 7
- Option Alimentari Italiani - Calle Tomas Morales 32
- Dominici B. Tipografia - Calle...

LA DISTRIBUZIONE DELL'EDIZIONE CARTACEA È TEMPORANEAMENTE SOSPESA

- Escaleritas - C.C. Paseo del faro, Sotano
- Apice - C.C. Ronda San Fernando
- il Caffettino - C.C. San Fernando - Calle Tejada
- Deseo de cosas Buenas - C.C. Ronda San Fernando
- Sapore di Mare - C.C. San Agustin loc 188 Planta 3 - A
- Italian Hair Project - Av. De Gran Canaria 52 Playa del Ingles
- Cacao - C.C. San Agustin loc 151 Planta 2
- Caffè Do Re Mi - Av. de Galdar 78 - San Fernando

FUERTEVENTURA - Corralejo

- Baobab Calle José Segura Torres, 14
- Caesar Pizza Calle Pedro y Guy Vandaele
- Mapache Lavandería Calle Guirre, 11
- Big Wave Calle Jesús Machín Santana, 8
- Panadería Italiana Calle Lepanto, 13
- Sesto Senso Calle Pizarro, 42 local 4
- Bar Nueva Vida C/ almirante Nelson
- Lavandería La Frog, C/ Juan de Austria, 18
- Bar Coffee Shop, Avda 1º de Mayo
- Tenencia de Alcaldía (ayto de Corralejo) Calle María Santana Figueroa
- Mamá Bistrot Bar Pasticería, C/ Isaac Peral, 40

FUERTEVENTURA - Lajares

- El Arco - Calle Coronel Glez del Yerro, 4
- Chef León - Calle Coronel Glez del Yerro, 26-40
- Canela Café - Calle Coronel Latherta González Hierro, s/n

FUERTEVENTURA - El Coto

- Bonito - Calle la Gomera, 5
- Happy Cactus - Avda Los Lagos, Ed. Marfolín
- PintXO - Calle Pinito de Oro, 2

FUERTEVENTURA - La Oliva

- Persymar - Calle Ramón González Brito, 2
- Ayto. de La Oliva - Calle Emilio Castellot

FUERTEVENTURA - Puerto del Rosario

- Entre Aroma y Cafe - Calle Primero de Mayo, 53
- Casa Marzia - Calle Domingo J. Barrera de la Cruz
- Rcars Av. Juan de Bethencourt, 12
- Bar Cappuccino - avda 1º de mayo

FUERTEVENTURA - Puerto Lajas

- Diferente Playa Bar Puerto Lajas Sur, 86-102

LANZAROTE - Costa Teguise

- Bar Suerte - Av. de las Islas Canarias, 12
- Eatalian - c.c. Mareas Av. Isla Canaria, 12
- Bar Moonlight - Av. de las Islas Canarias, 3
- Cakeshop - Plaza Pueblo Marinero local 8
- Trattoria San Marco - c/los geranios 10
- Ristorante Bella Puglia c.c. las mareas
- Parrucchiera Beuty Italian Style - c.c.plaza av/los jablillos
- Pura Vida el kiosko - c.c. las mareas

LANZAROTE - Arrecife

- Amore mio trattoria pizzeria - Av. Fred Olsen, 1
- Goldy rent - Av. Mancomunidad, 5
- Domus Pompei Pizzeria ristorante - Calle José Betancort, 19
- Bar Il Principe - Plaza de las Palmas, 5
- Chikketteria69 - Plaza de la Constitución, 10
- +39 Código Italiano - Calle Dr. Rafael González, 16
- Bar Cafeteria El Notario - Calle Ginés de Castro y Álvarez, 6
- Pizzeria Real - Calle Fernandez Ladrera, 2
- Caffetteria Monociclo - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Pinsa Romana Don Albahaca - Calle Dr. Rafael Gonzales 16
- Gelateria Italiana - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Shoshin Fashion Street Yoga - Calle Luis Morote 22
- Pura Vida Bar Kocelleria - Mercado la Marina Lanzarote
- La Flama Ristorante alla brace - Mercado la Marina Lanzarote

LANZAROTE - Playa Honda

- Daniele Pizza al Taglio - Calle Merlín, 10

LANZAROTE - Playa Blanca

- Gusto - Calle Irlanda, 9
- Barbershop Tatto - Calle Irlanda
- Afrodite Little Italy Puerto deportivo Marina Rubicon
- Tiramisú ristorante - Av. Papagayo, 13
- Fantasia di Grano Caffetteria Pizzeria - Calle Correillo 13
- Aria Caffè - Calle Limones 90
- Ristorante Pizzeria - Avenida 55 avda Papagayo 55
- Cappuccino Food & Drink - Calle la Peña 9
- Il Nuovo Gelato - Calle Tegala 22-24
- Caffetteria Rist. Dulcis in Fundo - zona 1 Marina Rubicon 63b

LANZAROTE - Puerto del Carmen

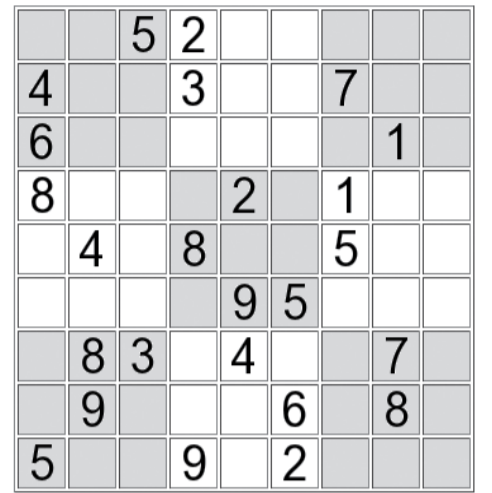
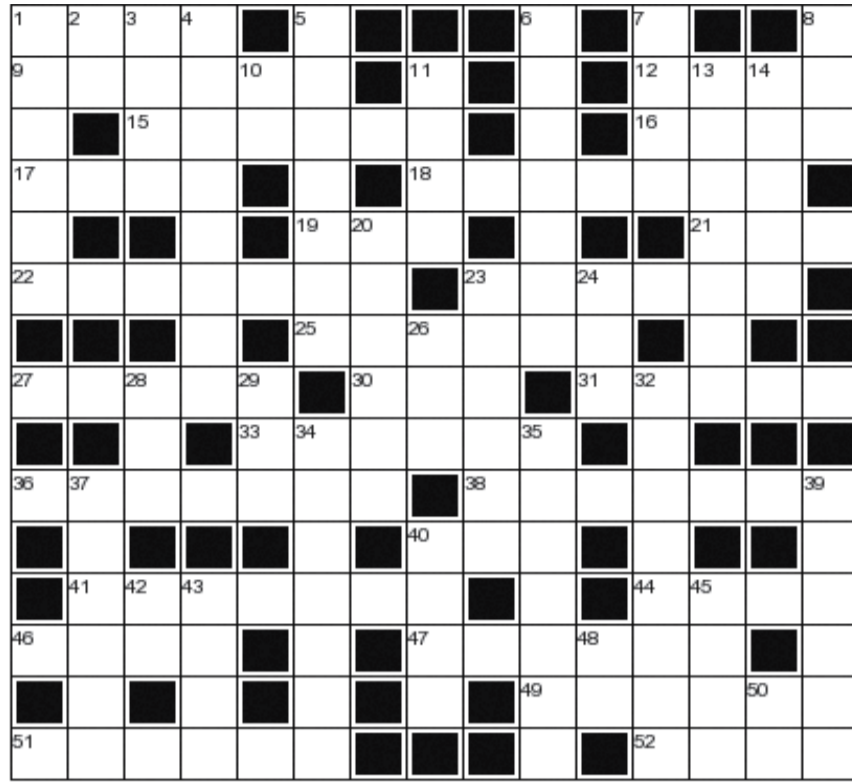
- Taberna Reina Sofia - Calle Reina Sofia, 42
- Anima y Core caffetteria gelateria - Calle J. Carlos I, 15 c.c. Biosfera
- Bar caffetteria Musa, Calle Timanfaya, 2
- La Dolce Vita - Calle Tenerife 17
- Fliston's Trishop - Calle Gramillo 2 c.c. Matagorda
- Fliston's Trishop - Las Palmas 75 c.c. Costamare
- Fabbrica del Gelato - Av. De las Playas 37
- Il Kiosko - Av. de Las Playas 51
- Ristorante Pepenero - AV/de las playas 52

LANZAROTE - Tiagua

- Meson Tiagua pizzeria ristorante - Av. Guanartermo 25

LANZAROTE - Tinajo

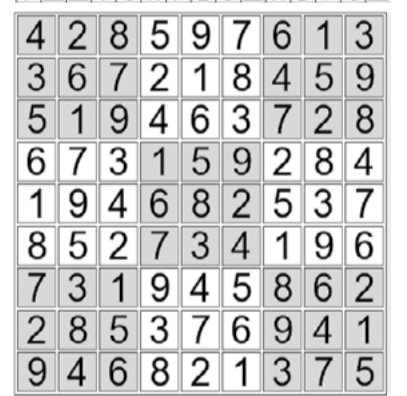
- Mezzaluna pizzeria ristorante - Av. La Cañada 22



ORIZZONTALI: (1) Dio di Hermopolis (9) L'attrice Occhini (12) Charles, compositore USA (15) Il nome di Kussewitzky, il direttore d'orchestra russo (16) Mae del vecchio cinema (17) Una volta una volta! (18) Popolo sottomesso da Davide (19) Il coro più piccolo (21) Comune del cagliaritano (22) Lega di più metalli molto resistente (23) Lo Zeus dei romani (33) Devono essere spiegati (36) Ha per simbolo chimico RU (38) Non consone alle regole (40) Montu senza pari (41) Le risorse che, se non piove, diminuiscono (44) Claudia, moglie di Celentano (46) Vaso greco o etrusco con un'unica ansa e il collo lungo e stretto (47) Ora si chiama Ho Chi Minh (49) Commedia di Aristofane (51) Antico popolo mesopotamico (52) Il padre di Deianira

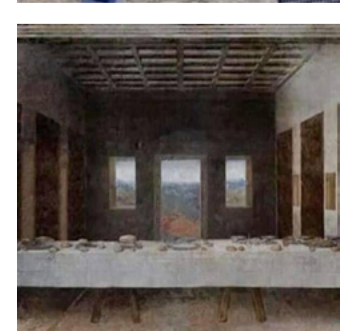
VERTICALI: (1) Un affluente di destra del Po (2) Ai lati della hall (3) Verde nel deserto (4) Spaventoso, terribile (5) La capitale dell'Iraq (6) E' stato dittatore della Repubblica Centrafricana (7) Frutto peloso (8) Istituto con tre lettere (10) Simbolo chimico dell'iridio (11) Letame, sterco (13) Annoso, bacucco (14) Si trepida per conoscerli (20) Un elemento radioattivo (23) Il regista di MASH (24) Prodotto sociale globale (26) Metà luglio (28) Documentazione regionale ticinese (29) Uomini inglesi (32) Dimentico, ingrato (34) Comune in provincia di Caltanissetta (35) Privi di efficacia (37) Virtù francescana (39) Parte aerea della pianta (40) Frazione di anno (42) Le consonanti di dopo (43) Un Lou cantante rock (45) Un personaggio biblico (48) La città con la lanterna (50) Nord-est

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



L'ANGOLO DELL'UMORISMO

Posso andare dalla nonna ora?





CANARYCAFE.ES
Poligono industrial de Arinaga
Calle Gramil 47 - 664.46.48.61

CAFFÈ 
BORBONE

caffè
TORALDO

KIMBO[®]
ESPRESSO ITALIANO